



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. CARMAGNOLA III

TOIC8AM009

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. CARMAGNOLA III è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **12586** del **24/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **04/01/2023** con delibera n. 28*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 13** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 14** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 15** Aspetti generali
- 17** Priorità desunte dal RAV
- 19** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Piano di miglioramento
- 30** Principali elementi di innovazione
- 34** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 35** Aspetti generali
- 38** Traguardi attesi in uscita
- 41** Insegnamenti e quadri orario
- 46** Curricolo di Istituto
- 64** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 82** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 100** Attività previste in relazione al PNSD
- 106** Valutazione degli apprendimenti
- 119** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 127** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 128** Aspetti generali
- 129** Modello organizzativo
- 138** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 142** Reti e Convenzioni attivate
- 152** Piano di formazione del personale docente
- 158** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il nostro Istituto è nato nell'a.s. 2012-2013 dall'aggregazione del II Circolo didattico di Carmagnola, della scuola dell'Infanzia Ronco, della scuola Secondaria di I grado Cesare Pavese di Villastellone e da nove sezioni della Primo Levi di Carmagnola.

Carmagnola

Carmagnola è una città con circa 29.000 abitanti, distribuiti su una superficie di poco più di 96 kmq, con una densità di popolazione di circa 291 ab./kmq.

Sono presenti, oltre al nucleo urbano, vari borghi e frazioni: Salsasio, San Bernardo, San Giovanni, San Michele, Casanova, Cavalleri-Fumeri, Motta, Oselle, Tuninetti, Vallongo.

Da un punto di vista dell'economia, la vocazione agricola e commerciale, prevalente fino ai primi anni '60 del Novecento, fu ridimensionata da una forte spinta all'industrializzazione per la costruzione delle fonderie Fiat Teksid (ghisa e, successivamente, alluminio). Negli anni più floridi vi trovavano impiego circa 3.600 persone. La popolazione passò dai 14.477 abitanti del 1961 ai 21.109 del 1971, con un suo notevole ringiovanimento. I nuovi lavoratori provenivano soprattutto dal Sud e dalle Isole.

La definitiva chiusura delle fonderie della ghisa nel 2001 comportò un drastico ridimensionamento del personale, ma la popolazione di Carmagnola restò sostanzialmente stabile. Anzi, da una decina d'anni a questa parte, per la spinta impressa soprattutto dal Nuovo Piano Regolatore, si assiste ad un forte sviluppo urbanistico e a una nuova ondata migratoria di persone e famiglie provenienti non solo da Paesi extracomunitari dei continenti africano, asiatico, sudamericano, ma anche comunitari, in particolare dalla Romania.

Come negli anni '70 e '80 del Novecento, così oggi l'integrazione di questi nuovi carmagnolesi non è priva di ostacoli. La scuola è stata e può essere ancora un buon punto di partenza per superarne qualcuno.

A Carmagnola si trovano molteplici risorse territoriali che interagiscono con la scuola, come ad esempio:

- il Museo Civico di Storia Naturale, sede del primo Centro Visita del Parco fluviale del Po;
- la Galleria Civica di Arte Contemporanea, che ospita solo esposizioni temporanee su temi di arte contemporanea;
- la Biblioteca Civica Comunale;
- l'Archivio storico;
- l'Ecomuseo della Canapa;
- il Museo Tipografico "Rondani";
- il Museo Civico Navale



- cascine didattiche
- associazioni sportive e culturali.

Villastellone

La nascita di Villastellone risale ai primi anni del 1200. È un piccolo centro della pianura piemontese di poco meno di 5.000 abitanti, a sud di Torino, da cui dista circa venti km.

Fino all'inizio del secolo scorso la sua economia si basava esclusivamente sull'agricoltura; il suo territorio infatti è molto fertile anche perché solcato da fiumi, torrenti e canali: il fiume più importante è certamente il Po (dal quale deriva un taglio settecentesco chiamato "Po morto"), mentre lo Stellone e il Banna sono torrenti il cui corso si sviluppa per la maggior parte nel territorio villastellonese. Ancora oggi l'agricoltura ha un posto importante nell'economia del paese, sul territorio sono numerosi gli allevamenti di bovini per la produzione di latte e carne di qualità.

In passato era fiorente l'industria serica che contava, agli inizi dell'Ottocento, ben quattro filande. Soprattutto nell'ultimo quarto del secolo scorso, favoriti anche dalla ferrovia, si sono sviluppati due importanti comprensori industriali, uno lungo la strada per Torino, l'altro sulla Provinciale per Santena. Nonostante la crisi industriale e a seguito di riconversione, attualmente gli stabilimenti industriali insediati occupano ancora centinaia di maestranze villastellonesi costituendo ancora oggi la maggiore fonte di occupazione.

Anche il terziario ha raggiunto un notevole sviluppo e gli occupati in questo settore superano oltre tre volte gli occupati in agricoltura.

Il numero degli abitanti, si è gradualmente elevato a partire dagli anni '70 con l'immigrazione proveniente da diverse regioni italiane, da Paesi stranieri e negli ultimi decenni, soprattutto dell'est Europa e dal nord Africa. In generale il livello socio-economico e culturale è modesto.

La scuola è aperta a ogni forma di collaborazione con le famiglie e con gli enti territoriali, privilegia la cultura del territorio e funge da banca di trasmissione, amplia l'offerta formativa attingendo risorse e sollecitando interesse per le strutture presenti sul territorio, quali:

- la Biblioteca Civica;
- la Protezione civile
- il museo di Cultura popolare e contadina
- l'Archivio Storico
- le Associazioni sportive (vengono messi a disposizione spazi per diffondere la cultura dello sport);
- gli Assessorati all'Istruzione e all'Ambiente;
- la Polizia Municipale
- il COVAR 14
- il COGEVI
- LIONS



- i Carabinieri (che svolgono, in collaborazione con la Scuola, attività di educazione alla legalità);
- la Pro Loco e la Casa di Riposo la sezione AVIS, il gruppo Alpini
- Volontari del verde pubblico
- i Gruppi Teatrali (l'Aula Magna Auditorium viene adibita per allestire rappresentazioni teatrali).
- CISA
- cascine didattiche

Tutti gli anni scolastici i Comuni di Carmagnola e Villastellone erogano fondi per le proprie scuole per favorire una funzionale e valida Offerta Formativa.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. CARMAGNOLA III (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TOIC8AM009
Indirizzo	C.SO SACCHIRONE 26 CARMAGNOLA 10022 CARMAGNOLA
Telefono	0119773325
Email	TOIC8AM009@istruzione.it
Pec	toic8am009@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.ic3carmagnola.edu.it/

Plessi

I.C. CARMAGNOLA III - VILLAST (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA8AM016
Indirizzo	V.LE SIGNORINI N.11 VILLASTELLONE 10029 VILLASTELLONE
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Viale Signorini 11 - 10029 VILLASTELLONE TO

I.C. CARMAGNOLA III- VILLAST. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Codice TOAA8AM027

Indirizzo VIA COSSOLO N.10 VILLASTELLONE 10029
VILLASTELLONE

Edifici • Via COSSOLO 10 - 10029 VILLASTELLONE TO

I.C. CARMAGNOLA III - TUNINETTI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice TOAA8AM038

Indirizzo VIA POIRINO, 343 CARMAGNOLA - FR. TUNINETTI
10022 CARMAGNOLA

Edifici • Via POIRINO 343 - 10022 CARMAGNOLA TO

I.C. CARMAGNOLA III - RONCO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice TOAA8AM049

Indirizzo PIAZZA MAZZINI CARMAGNOLA 10022 CARMAGNOLA

Edifici • Piazza MAZZINI GIUSEPPE 1 - 10022
CARMAGNOLA TO

I.C. CARMAGNOLA III - V. GARIB. (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice TOAA8AM05A

Indirizzo VIA GARIBALDI 12 CARMAGNOLA 10022
CARMAGNOLA

Edifici • Corso SACCHIRONE 26 - 10022 CARMAGNOLA



TO

I.C. CARMAGNOLA III - C. SACCH. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE8AM01B
Indirizzo	C.SO SACCHIRONE,26 CARMAGNOLA 10022 CARMAGNOLA

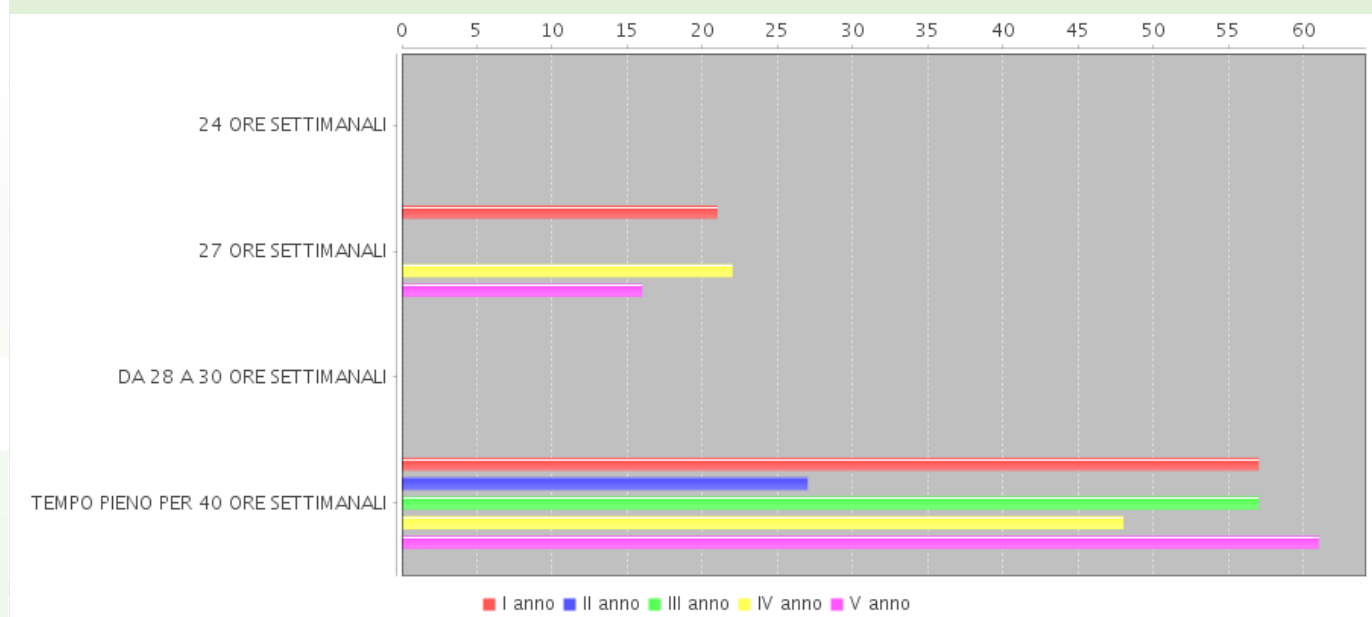
Edifici

- Corso SACCHIRONE 26 - 10022 CARMAGNOLA
TO

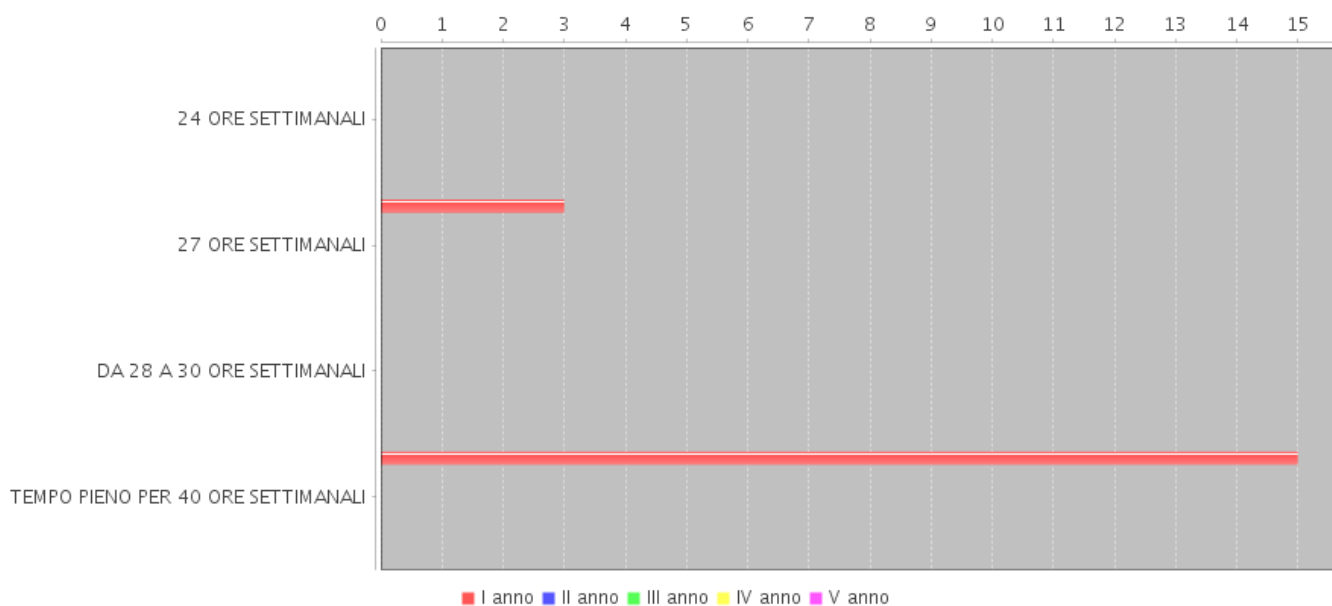
Numero Classi	18
---------------	----

Totale Alunni	309
---------------	-----

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso

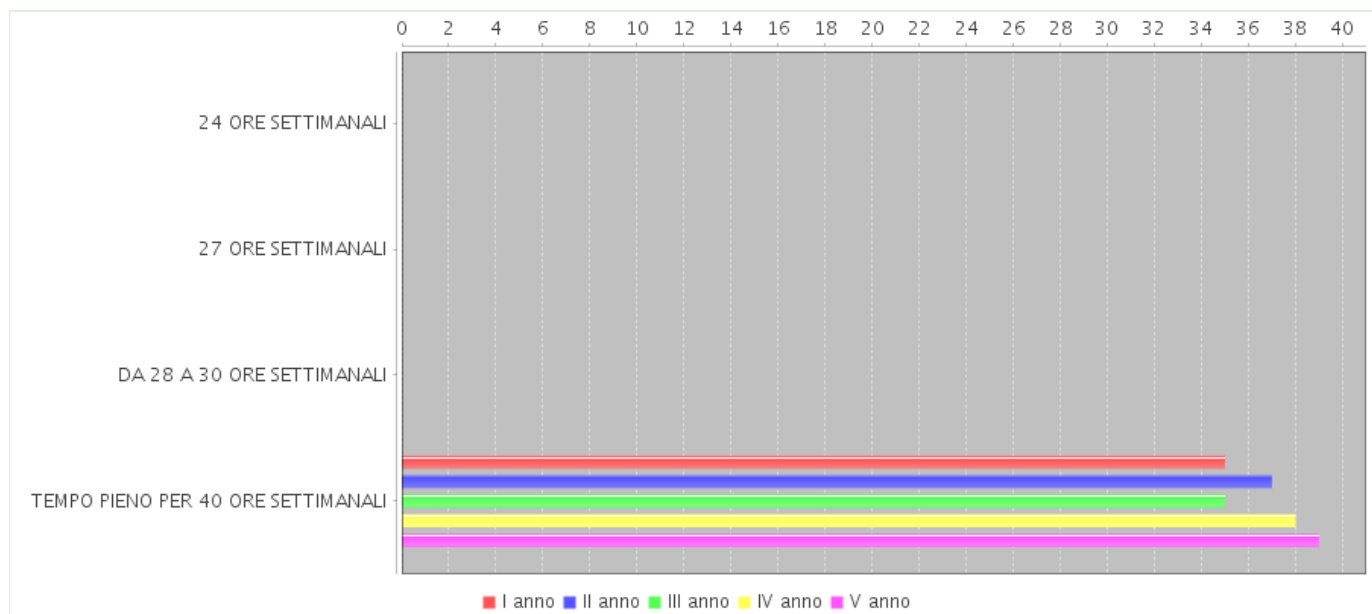


Numero classi per tempo scuola

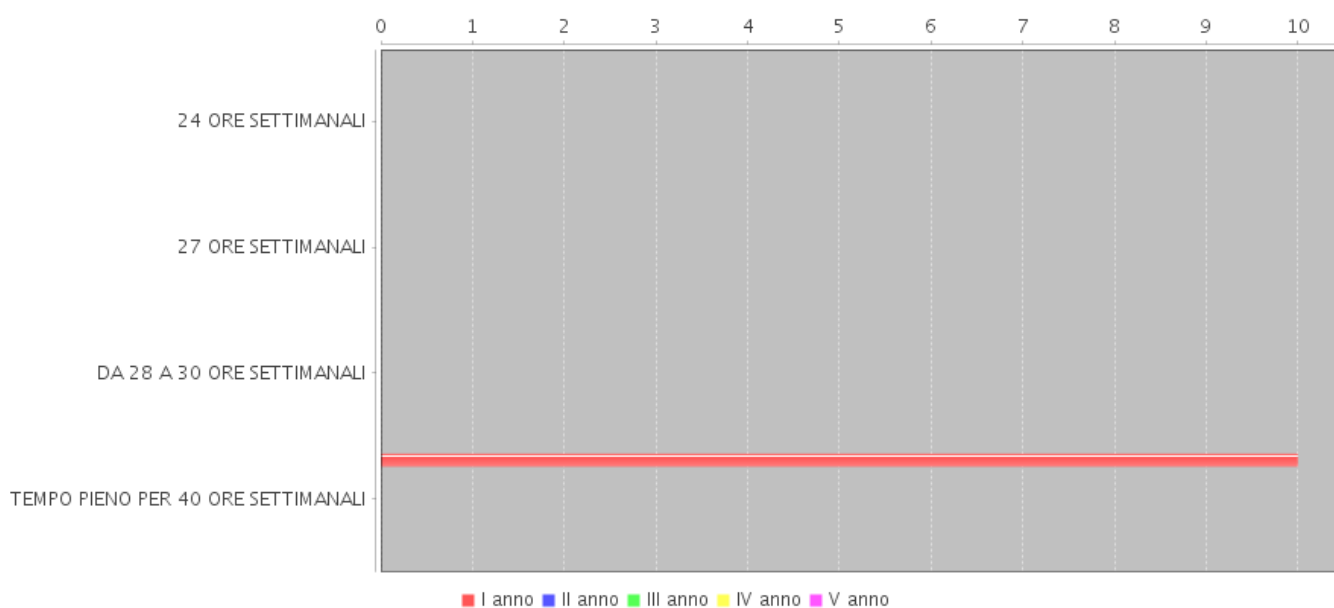


I.C. CARMAGNOLA III - VILLAST. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE8AM02C
Indirizzo	VIA ODDENINI N.1 VILLASTELLONE 10029 VILLASTELLONE
Edifici	• Via Oddenini 1 - 10029 VILLASTELLONE TO
Numero Classi	10
Totale Alunni	184
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola



I.C. CARMAGNOLA III -TUNINETTI (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

TOEE8AM03D

Indirizzo

VIA POIRINO 343 CARMAGNOLA 10022
CARMAGNOLA

Edifici

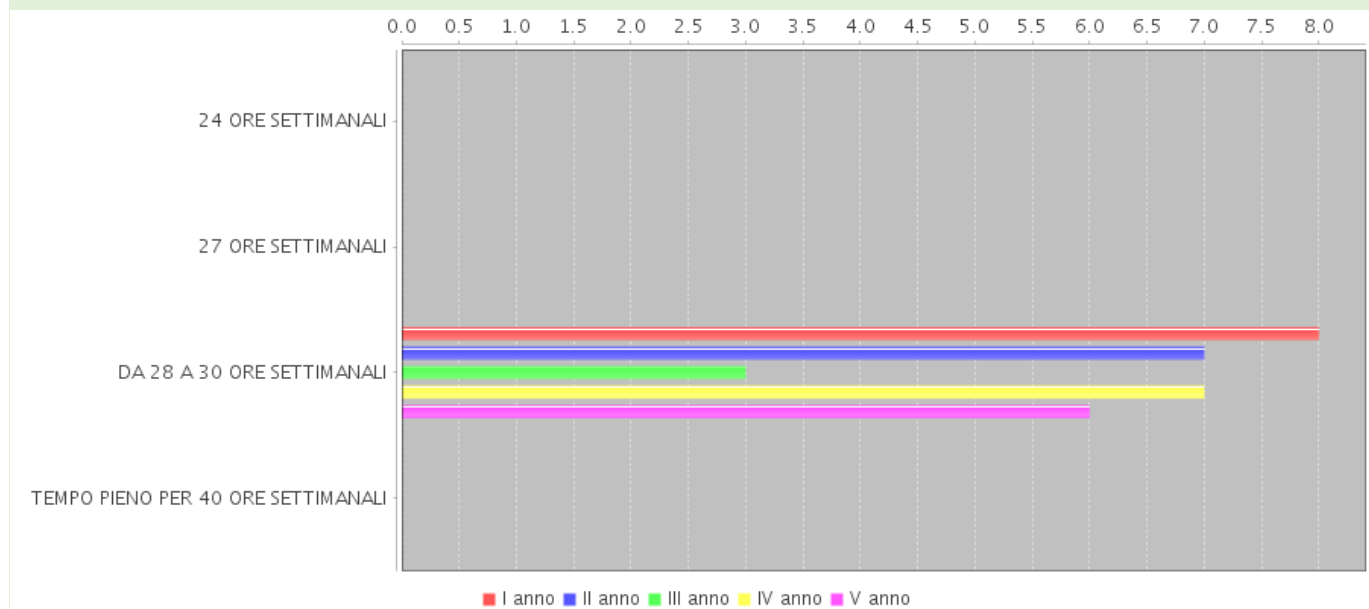
• Via POIRINO 343 - 10022 CARMAGNOLA TO



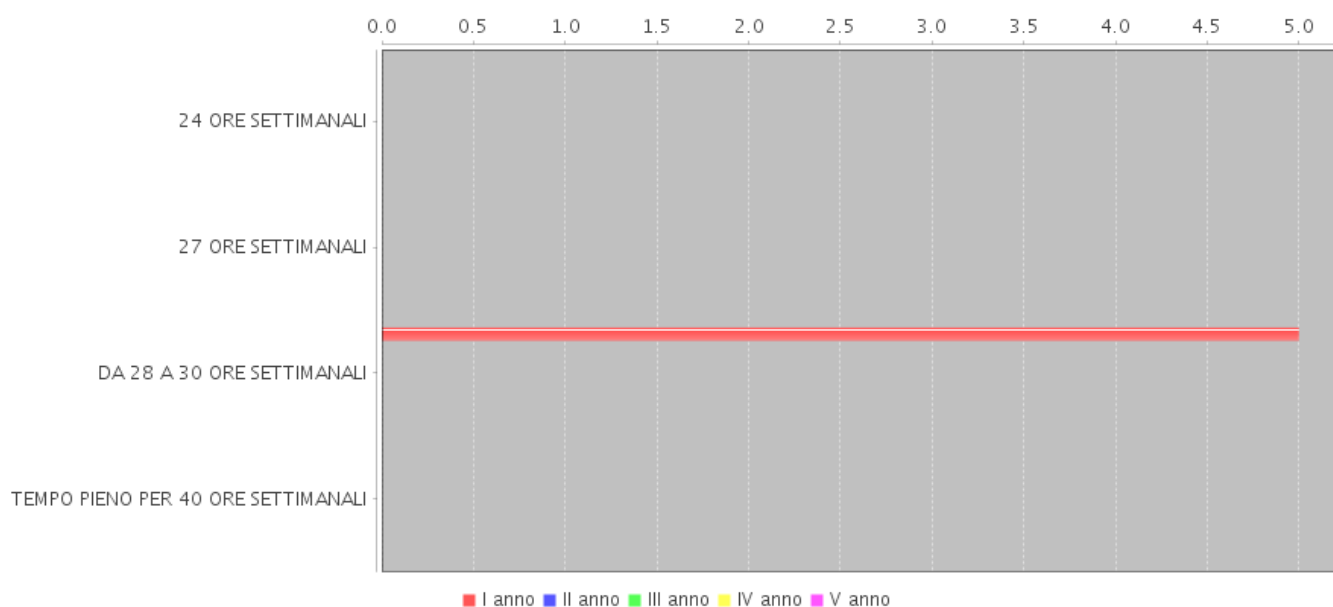
Numero Classi 5

Totale Alunni 31

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



I.C. CARMAGNOLA III-V. MARCONI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice TOMM8AM01A



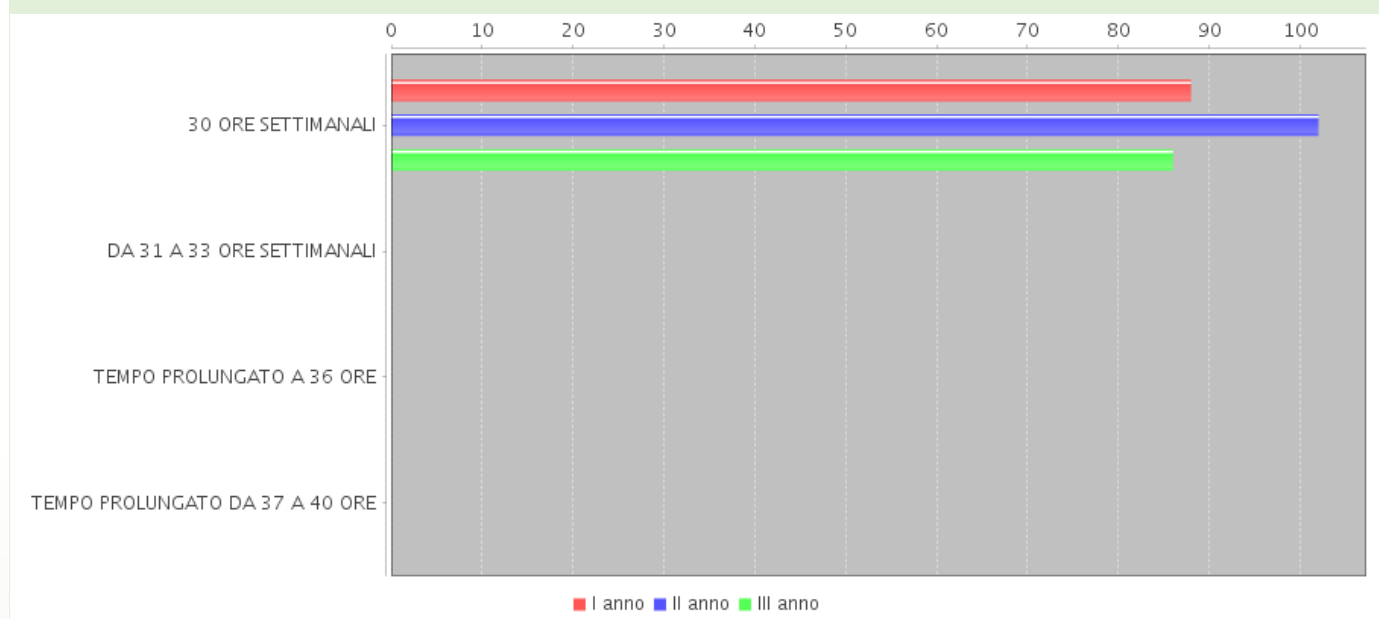
Indirizzo VIA MARCONI, 20 CARMAGNOLA 10022
CARMAGNOLA

Edifici • Via MARCONI GUGLIELMO 20 - 10022
CARMAGNOLA TO

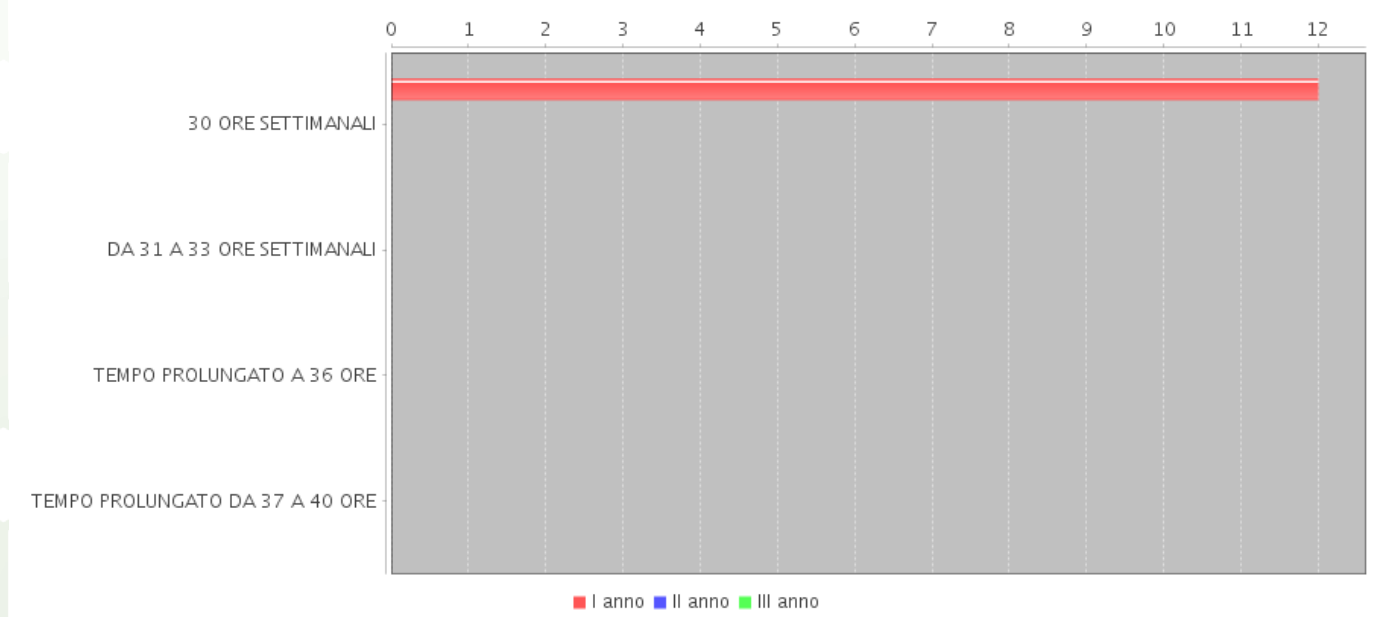
Numero Classi 12

Totale Alunni 276

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





I.C.CARMAGNOLAIII-VILLASTELLONE (PLESSO)

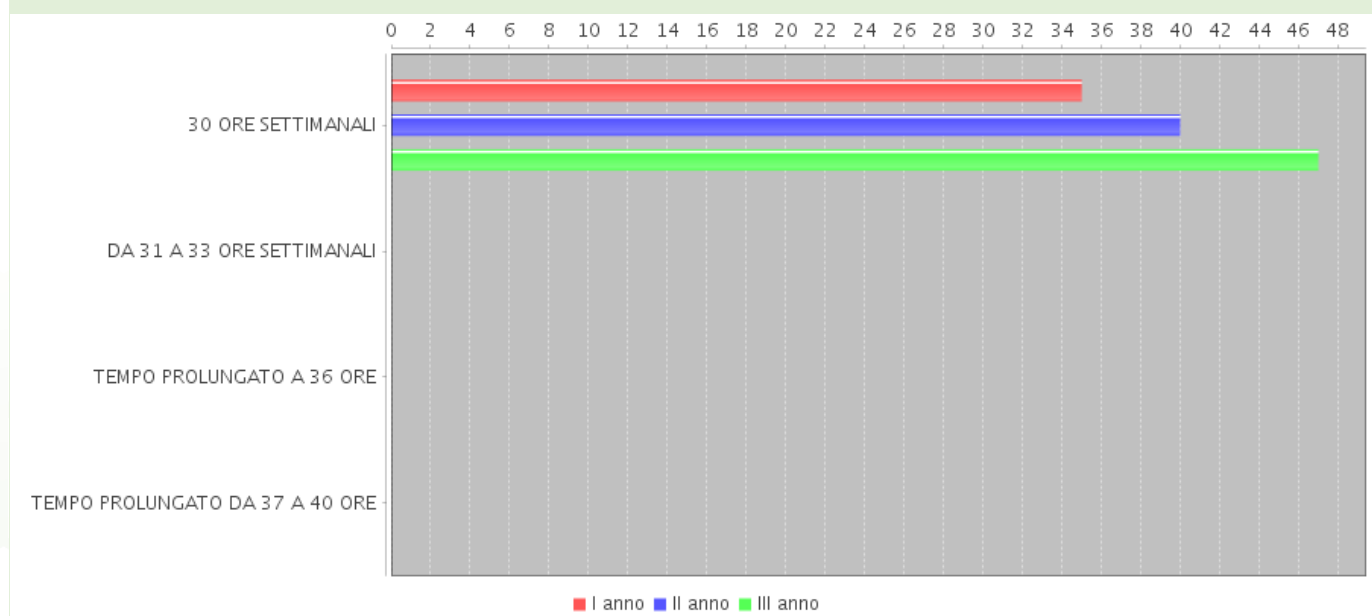
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TOMM8AM02B
Indirizzo	VIA A. GENTILESCHI 1 VILLASTELLONE 10029 VILLASTELLONE

Edifici • Via Gentileschi 1 - 10029 VILLASTELLONE TO

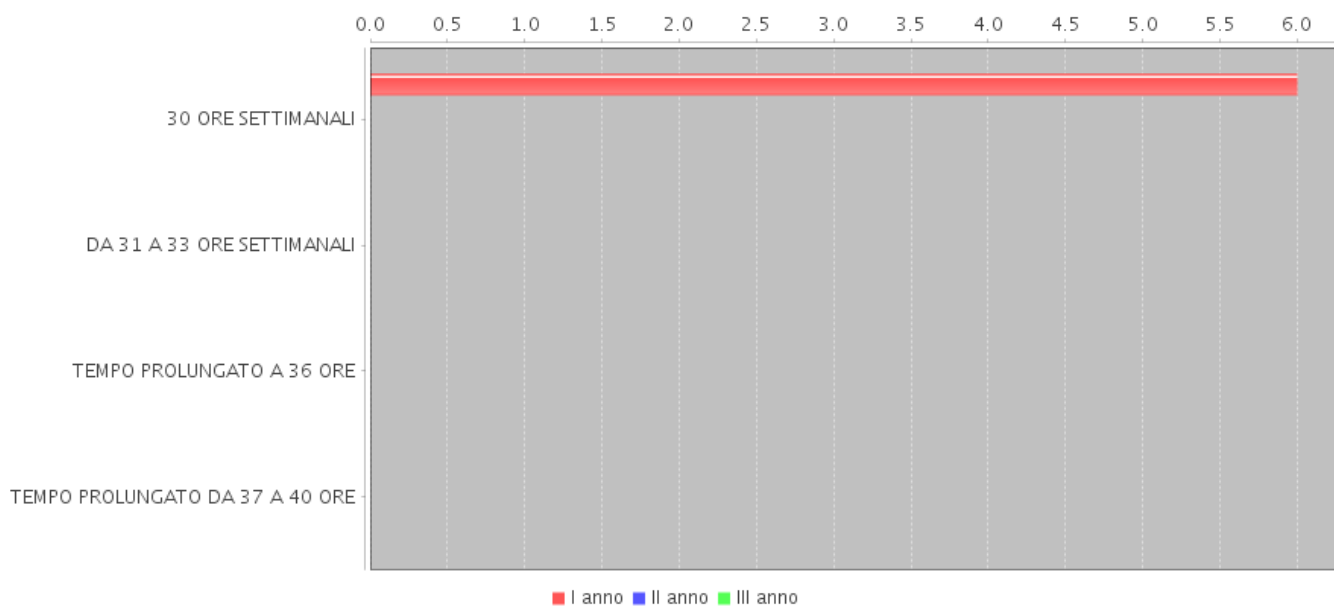
Numero Classi	6
---------------	---

Totale Alunni	122
---------------	-----

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Disegno	1
	Informatica	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	10
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	60

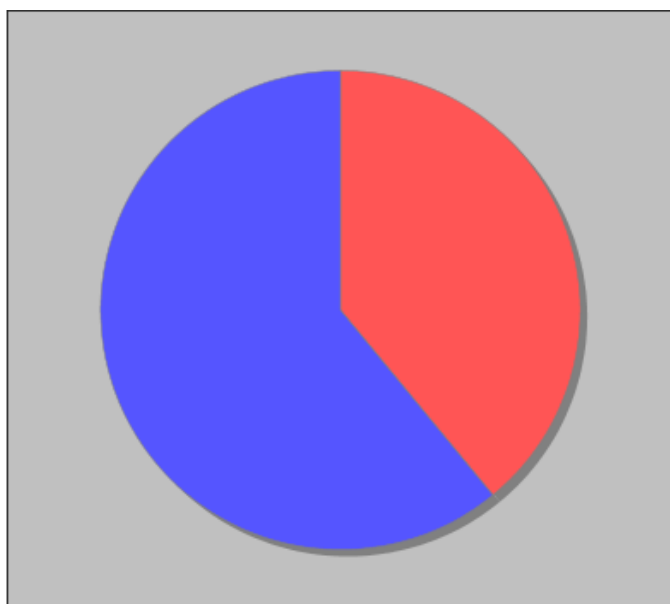


Risorse professionali

Docenti	151
Personale ATA	36

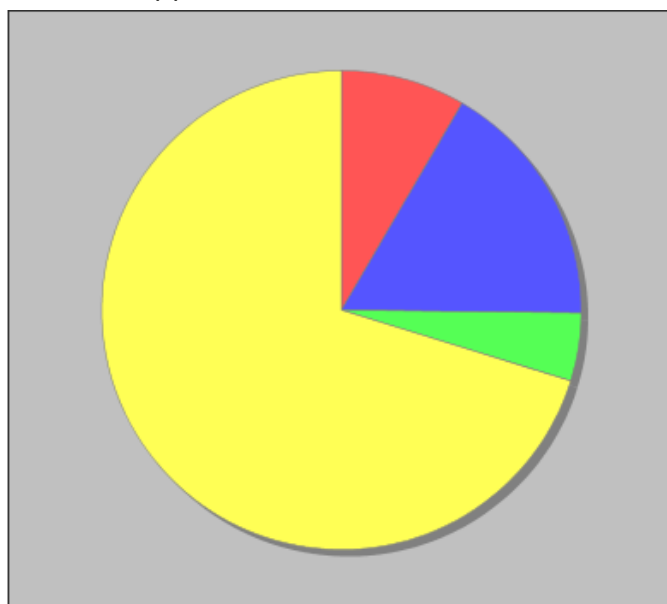
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 82
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 128

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 11
- Da 2 a 3 anni - 22
- Da 4 a 5 anni - 6
- Piu' di 5 anni - 92



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Nell'individuare le priorità strategiche per il triennio 2022-2025, il nostro Istituto fa riferimento alle Indicazioni Nazionali del 2012 e al Programma ET 2020 (Education and Training 2020 - Istruzione e Formazione 2020) che indicano percorsi educativi volti non solo a costruire competenze disciplinari, ma anche a promuovere l'equità, la coesione sociale e la cittadinanza attiva.

Vengono dunque riconosciuti prioritari i seguenti obiettivi:

- a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche: italiano, inglese e altre lingue straniere.
- b) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.
- c) Potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.
- d) Potenziamento delle competenze relative all'educazione civica al fine di incoraggiare la partecipazione alla vita sociale nei diversi contesti di vita comunitaria.
- e) Valorizzazione e incoraggiamento della creatività, dell'innovazione e dello spirito di iniziativa personale.
- f) Attenzione ad ogni forma di disagio e cura del dialogo tra la scuola e le famiglie di alunni con BES anche attraverso la mediazione psicologica.
- g) Garanzia di pari opportunità all'interno del percorso scolastico e contrasto ad ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo e bullismo.

STRATEGIE DIDATTICO-EDUCATIVE FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Per conseguire il miglioramento degli esiti degli studenti, il nostro Istituto individua i seguenti obiettivi:

- a) Incremento delle competenze nelle lingue comunitarie attraverso un curriculum verticale che dall'infanzia introduca la lingua straniera per poi proseguire nel percorso scolastico anche attraverso



il conseguimento di certificazioni esterne.

b) Incremento delle competenze nell'ambito espressivo e motorio.

c) Incremento delle competenze in ambito linguistico.

d) Incremento delle competenze in ambito logico-matematico.

Per favorire il conseguimento degli obiettivi sopra esplicitati si prevede di attuare le seguenti strategie:

- Analisi accurata delle prove standardizzate degli anni scorsi, in modo da individuare punti di forza e di debolezza e correggere opportunamente la programmazione didattica.

- Progettazione di attività didattiche svolte da docenti di ordini di scuola differenti al fine di favorire un avvicinamento degli studenti allo step successivo del proprio percorso didattico, in un'ottica di una proficua continuità verticale.

- Ricerca e applicazione di strategie didattiche da condividere con i colleghi durante le riunioni dedicate alla didattica, in modo che quei momenti siano luoghi di studio e autentico confronto per il miglioramento.

- Individuazione e personalizzazione dell'insegnamento

- Impostazione della progettazione ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze e non solo di conoscenze e abilità.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Progettare percorsi disciplinari condivisi per classi parallele definendo modalità e strumenti di accertamento e di valutazione delle competenze acquisite. Implementare i compiti di realtà e le attività laboratoriali.

Traguardo

Elaborare modelli di programmazione disciplinare e trasversale. Introdurre esperienze di didattica laboratoriale e/o con compiti autentici come prassi comune e condivisa da tutti i docenti della scuola. Predisporre un format per progettare e valutare per competenze. Produrre prove di verifica disciplinari per classi parallele.

Priorità

Alfabetizzazione e integrazione per alunni stranieri. Favorire l'inserimento degli alunni stranieri e agevolare il percorso d'apprendimento. Integrazione degli alunni con difficoltà di apprendimento.

Traguardo

Recuperare le competenze disciplinari, con particolare attenzione a quelle linguistiche, degli allievi neoarrivati in Italia e di quelli con carenze.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI (specie per matematica), riducendo la varianza tra



le classi.

Traguardo

Rientrare entro le medie di riferimento anche nei risultati delle prove di matematica.
Ridurre la varianza tra le classi.

● Competenze chiave europee

Priorità

Valutazione di competenze trasversali alle discipline nelle singole classi dei diversi ordini di scuola. Realizzazione di compiti di realtà relativamente all'educazione civica.

Traguardo

Realizzare un repertorio di prove di verifica delle competenze trasversali definite dal curriculum verticale di istituto con particolare attenzione ai compiti di realtà.

● Risultati a distanza

Priorità

Realizzare un sistema di monitoraggio degli studenti nel passaggio dalla scuola secondaria di I Grado alla Secondaria di II Grado.

Traguardo

Definire un protocollo per la rilevazione dei risultati a distanza in uscita dalla Secondaria di I Grado. Migliorare l'efficacia dei consigli orientativi.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: ANDARE VERSO UNA PROGETTAZIONE DOCUMENTATA E CONDIVISA**

Il nostro Istituto si propone di attuare percorsi disciplinari condivisi in un'ottica di continuità orizzontale e verticale, definendo modalità e strumenti di accertamento e valutazione delle competenze. Si prevede pertanto di implementare l'utilizzo della piattaforma Google Workspace For Education per la condivisione delle esperienze più rilevanti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Progettare percorsi disciplinari condivisi per classi parallele definendo modalità e strumenti di accertamento e di valutazione delle competenze acquisite.
Implementare i compiti di realtà e le attività laboratoriali.

Traguardo

Elaborare modelli di programmazione disciplinare e trasversale. Introdurre esperienze di didattica laboratoriale e/o con compiti autentici come prassi comune e condivisa da tutti i docenti della scuola. Predisporre un format per progettare e valutare per competenze. Produrre prove di verifica disciplinari per classi parallele.

Priorità

Alfabetizzazione e integrazione per alunni stranieri. Favorire l'inserimento degli



alunni stranieri e agevolare il percorso d'apprendimento. Integrazione degli alunni con difficoltà di apprendimento.

Traguardo

Recuperare le competenze disciplinari, con particolare attenzione a quelle linguistiche, degli allievi neoarrivati in Italia e di quelli con carenze.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Valutazione di competenze trasversali alle discipline nelle singole classi dei diversi ordini di scuola. Realizzazione di compiti di realtà relativamente all'educazione civica.

Traguardo

Realizzare un repertorio di prove di verifica delle competenze trasversali definite dal curriculum verticale di istituto con particolare attenzione ai compiti di realtà.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Realizzazione di un curriculum disciplinare verticale per competenze trasversali.

Predisposizione di prove disciplinari per classi parallele su tutti gli ordini di scuola.



Predisposizione di un format per progettare e valutare per competenze

Predisposizione di prove per classi parallele per verificare le competenze trasversali.

○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzo della piattaforma Google Workspace for Education su cui caricare unità didattiche significative accessibili a tutti i docenti

○ **Continuita' e orientamento**

Implementazione delle iniziative di raccordo tra Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I Grado nell'ottica della continuità disciplinare

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Costituzione di gruppi di lavoro in chiave interdisciplinare per la produzione delle prove e la gestione della piattaforma di condivisione dei materiali didattici significativi.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione docenti in tema di progettazione, programmazione e valutazione per competenze.



● **Percorso n° 2: INNOVAZIONE DIDATTICA E MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI**

Il nostro Istituto prevede di incrementare la didattica laboratoriale, con particolare attenzione all'area logico-matematica e alle lingue straniere, al fine di produrre innovazione metodologica con conseguente miglioramento degli esiti delle prove nazionali. L'innovazione scaturisce da un lavoro sistematico di peer-to- peer sulle competenze degli insegnanti relative a quattro aree individuate dal Collegio Docenti:

- didattica innovativa della matematica;
- coding;
- comunicazione aumentativa alternativa;
- Brain-Gym.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Progettare percorsi disciplinari condivisi per classi parallele definendo modalità e strumenti di accertamento e di valutazione delle competenze acquisite.
Implementare i compiti di realtà e le attività laboratoriali.

Traguardo

Elaborare modelli di programmazione disciplinare e trasversale. Introdurre esperienze di didattica laboratoriale e/o con compiti autentici come prassi comune e condivisa da tutti i docenti della scuola. Predisporre un format per progettare e valutare per competenze. Produrre prove di verifica disciplinari per classi parallele.



Priorità

Alfabetizzazione e integrazione per alunni stranieri. Favorire l'inserimento degli alunni stranieri e agevolare il percorso d'apprendimento. Integrazione degli alunni con difficoltà di apprendimento.

Traguardo

Recuperare le competenze disciplinari, con particolare attenzione a quelle linguistiche, degli allievi neoarrivati in Italia e di quelli con carenze.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI (specie per matematica), riducendo la varianza tra le classi.

Traguardo

Rientrare entro le medie di riferimento anche nei risultati delle prove di matematica. Ridurre la varianza tra le classi.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Promuovere la riflessione sui risultati delle prove INVALSI e adottare strumenti di valutazione coerenti con l'impostazione delle prove nazionali.

○ Inclusione e differenziazione



Utilizzare gli incontri del GLI per programmare, monitorare e verificare le azioni di intervento e di miglioramento a favore degli alunni NAI e degli alunni con difficoltà di apprendimento

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Costituzione di gruppi di lavoro per il monitoraggio e la valutazione dei risultati delle prove INVALSI al fine di adottare strategie per il miglioramento degli stessi

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione docenti in tema di progettazione, programmazione e valutazione per competenze.

● **Percorso n° 3: INCLUSIONE E CITTADINANZA ATTIVA**

Il nostro Istituto pianifica il potenziamento di iniziative volte a migliorare l'integrazione degli alunni stranieri, l'inclusione degli alunni con disabilità e difficoltà di apprendimento e contrastare gli stereotipi. Si intende inoltre implementare le attività di supporto al percorso di apprendimento degli studenti con bisogni educativi speciali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità



Alfabetizzazione e integrazione per alunni stranieri. Favorire l'inserimento degli alunni stranieri e agevolare il percorso d'apprendimento. Integrazione degli alunni con difficoltà di apprendimento.

Traguardo

Recuperare le competenze disciplinari, con particolare attenzione a quelle linguistiche, degli allievi neoarrivati in Italia e di quelli con carenze.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI (specie per matematica), riducendo la varianza tra le classi.

Traguardo

Rientrare entro le medie di riferimento anche nei risultati delle prove di matematica. Ridurre la varianza tra le classi.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Promuovere la riflessione sui risultati delle prove INVALSI e adottare strumenti di valutazione coerenti con l'impostazione delle prove nazionali.

Predisposizione di un format per progettare e valutare per competenze



○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzo della piattaforma Google Workspace for Education su cui caricare unità didattiche significative accessibili a tutti i docenti

○ **Inclusione e differenziazione**

Utilizzare gli incontri del GLI per programmare, monitorare e verificare le azioni di intervento e di miglioramento a favore degli alunni NAI e degli alunni con difficoltà di apprendimento

Produzione di prove condivise per gli alunni NAI e per alunni con difficoltà di apprendimento.

○ **Continuita' e orientamento**

Implementazione delle iniziative di raccordo tra Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I Grado nell'ottica della continuità disciplinare

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Costituzione di gruppi di lavoro in chiave interdisciplinare per la produzione delle prove e la gestione della piattaforma di condivisione dei materiali didattici significativi.



○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione docenti in tema di progettazione, programmazione e valutazione per competenze.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Implementare la collaborazione con le agenzie territoriali nell'ottica di una scuola sempre più inclusiva



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il nostro Istituto individua per il triennio di riferimento le seguenti priorità strategiche:

1. Potenziamento delle attività relative all'educazione civica con particolare attenzione alle tematiche riguardanti l'ecologia e la cittadinanza attiva.
- 2 Potenziamento delle attività finalizzate all'acquisizione di comportamenti inclusivi.
- 3 Potenziamento nelle singole scuole degli strumenti didattici innovativi a sostegno della didattica.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Il nostro Istituto prevede l'attivazione di percorsi formativi riguardanti le nuove strategie didattiche: CAA (comunicazione aumentativa alternativa), Coding, Brain-Gym e INNOVAMAT (didattica innovativa della matematica).

○ CONTENUTI E CURRICOLI

- 1 Potenziamento delle attività relative all'educazione civica

Come indicato dal Piano RiGenerazione Scuola (Piano del Ministero dell'Istruzione



attuativo degli obiettivi dell'Agenda 2030) "la scuola ha il compito di educare le studentesse e gli studenti ad abitare il mondo in modo nuovo e sostenibile e di renderli protagonisti del cambiamento." In questa direzione si pongono le attività progettuali del nostro Istituto finalizzate a favorire la transizione ecologica e culturale.

Ne costituiscono un valido esempio le proposte didattiche offerte dal Consorzio Co.va.r 14, l'agenzia preposta alla raccolta e allo smaltimento dei rifiuti sul nostro territorio, a cui l'IC3 aderisce annualmente. I laboratori, gestiti da esperti esterni, coinvolgono gli studenti con incontri informativi e momenti esperienziali modulati in base all'età degli allievi. Agli studenti vengono fornite informazioni e suggerite indicazioni pratiche affinché sviluppino un'adeguata coscienza ambientale e adottino comportamenti individuali e collettivi responsabili ed ecologici. (Per approfondimenti si rimanda a Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale nella sezione Offerta Formativa del PTOF)

Nell'anno scolastico 2022-23 riprende il progetto Piedibus che si era interrotto nel 2020 a causa dell'emergenza sanitaria. Realizzato in collaborazione con il Comune di Villastellone e con Legambiente, esso intende promuovere la diffusione di comportamenti individuali e collettivi corretti maturando la consapevolezza dell'importanza di una mobilità sostenibile. (Per approfondimenti sui progetti si rimanda a Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale nella sezione Offerta Formativa del PTOF).

Altre iniziative, come ad esempio il Progetto "Querce della libertà", coinvolgeranno gli studenti dei diversi ordini di scuola del nostro Istituto in azioni concrete finalizzate all'impegno attivo nella cura e nella conservazione dell'ambiente naturale per un miglioramento delle condizioni di vita collettive. (Per approfondimenti si rimanda a I iniziative dell'offerta Formativa nella sezione Offerta Formativa del PTOF).

2 Potenziamento delle attività finalizzate all'acquisizione di comportamenti inclusivi.

L'IC3 si impegna a promuovere attività volte a diffondere e a consolidare principi e pratiche di solidarietà sociale e rispetto dell'altro nell'ottica di una scuola inclusiva. Il



progetto “La mia scuola per la solidarietà”, ad esempio, intende sensibilizzare gli studenti di tutti gli ordini di scuola sui temi dell’accoglienza e della condivisione coinvolgendoli in una raccolta fondi per aiutare bambini che vivono in situazioni di grave disagio socioeconomico.

Numerose sono inoltre le iniziative che mirano a contrastare il bullismo e il cyberbullismo: esse intendono sviluppare la consapevolezza dei meccanismi di base del bullismo, incentivare il dialogo partecipato e la buona comunicazione, diffondere i valori della protezione, del rispetto e della tolleranza nonché educare alla cittadinanza attiva. (Progetti “Buu al bullo”, “Sbulliamoci: dico no al bullismo”, “Decidere consapevolmente per non dipendere” e “Patentino Smartphone”).

Particolare rilevanza ha un nuovo progetto, “Ambasciatori contro il bullismo”, che coinvolge gli studenti della Scuola Secondaria di I Grado a partire dall’anno in corso: esso intende accompagnare i ragazzi ad acquisire sempre maggior consapevolezza della necessità di far fronte comune per disincentivare le prevaricazioni e farsi promotori, attraverso gesti concreti, dei valori di solidarietà e collaborazione. (Per approfondimenti sui progetti si rimanda a Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale nella sezione Offerta Formativa del PTOF).

Particolare importanza assumono inoltre le molteplici attività previste dal PAI del nostro Istituto per favorire l'integrazione, nel gruppo classe e all'interno dell'intera struttura scolastica, degli studenti con disabilità o con difficoltà di apprendimento. (Per approfondimenti si rimanda a Inclusione scolastica nella sezione Offerta Formativa del PTOF).

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Potenziamento nelle singole scuole degli strumenti didattici innovativi a sostegno della didattica.

Il nostro Istituto è tra i beneficiari degli investimenti per il programma Next Generation



Classrooms e opererà per progettare ambienti scolastici innovativi, sostenibili e sicuri, come indicato nel PNRR per la scuola (Missione 4 - C1 - Investimento 3.2. "Scuola 4.0"). Anche per il prossimo triennio, l'IC3 intende partecipare ai bandi di assegnazione di fondi per l'innovazione tecnologica e la didattica digitale al fine di implementare gli strumenti tecnologici già in uso. Verranno promossi percorsi formativi e attività laboratoriali in cui l'allievo diventi protagonista attivo del proprio apprendimento, privilegiando quindi l'esplorazione e la ricerca per scoperta con l'utilizzo degli strumenti informatici; inoltre, si potenzieranno l'autoproduzione e la condivisione di materiali didattici tramite l'utilizzo degli strumenti di condivisione offerti dalla piattaforma Google Workspace for Education a vantaggio dell'aggiornamento dei docenti e alla diffusione di contenuti disciplinari. (Per approfondimenti si rimanda a Attività in relazione al PNSD nella sezione Offerta Formativa del PTOF).



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

All'interno del programma del PNRR per la scuola, che alimenta "Futura - La scuola per l'Italia di domani", rientrano diverse azioni attivate per realizzare una scuola innovativa, sostenibile, sicura e inclusiva.

Next Generation Classrooms è il titolo della prima azione del Piano "Scuola 4.0" (Missione 4 - C1 - Investimento 3.2. "Scuola 4.0"), che prevede la trasformazione di almeno 100.000 aule in ambienti innovativi di apprendimento. Le comunità scolastiche del primo e del secondo ciclo progetteranno e realizzeranno ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo.

Il nostro Istituto è tra i beneficiari degli investimenti per il programma Next Generation Classrooms e opererà per progettare gli ambienti innovativi indicati dal suddetto Piano.



Aspetti generali

Nel corso dell'anno scolastico 2021/2022 il gruppo di ricerca-azione guidato dal Presidente del Forum Regionale per l'Educazione e la Scuola del Piemonte ha concluso la revisione dei curricoli, iniziata con una formazione specifica nell'anno 2019. Il Curricolo d'Istituto si fonda principalmente sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa: la scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative, per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno. Sono stati individuati percorsi e sistemi funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione del merito degli studenti. I risultati di apprendimento, indicati nel Profilo dello studente, dei percorsi scolastici fanno riferimento agli obiettivi formativi specifici dei diversi gradi scolastici e delle loro articolazioni, ma promuovono anche un'impostazione pedagogica volta a superare la frammentazione e l'isolamento dei saperi e delle competenze.

Si fa riferimento alle competenze chiave per la cittadinanza attiva dell'Unione Europea:

• competenza alfabetica funzionale; • competenza multilinguistica; • competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; • competenza digitale; • competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; • competenza in materia di cittadinanza; • competenza imprenditoriale; • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Particolare attenzione viene riservata alle competenze in materia di cittadinanza attraverso la realizzazione di un curricolo per competenze di "Educazione civica", con percorsi educativi e progetti di istituto che perseguono comuni traguardi di competenza e incentivano la pratica di vita democratica, l'avvicinamento degli alunni alle istituzioni, la sensibilizzazione ai problemi dell'ambiente, alle tematiche di rilevanza sociale, al rispetto dell'altro, alla responsabilità nell'uso dei social network e nella navigazione in rete. Si conferma la partecipazione a laboratori e progetti in collaborazione con le Forze dell'Ordine e gli Enti locali.

Viene promossa una didattica flessibile, che privilegia l'utilizzo del metodo cooperativo, superando la didattica trasmissiva in favore di uno sviluppo delle competenze del "saper fare".

CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

Per favorire l'attuazione di un percorso educativo armonico nell'ottica della continuità didattica e della valorizzazione delle potenzialità individuali, l'IC3 prevede:



- la progettazione di percorsi didattici centrati sulla conoscenza di sé che tendano al traguardo dell'autoconsapevolezza degli alunni e li orientino nella progressiva costruzione di un loro "progetto di vita";
- la progettazione di attività didattiche svolte da docenti di ordini di scuola diversi al fine di favorire un avvicinamento degli studenti allo step successivo del proprio percorso scolastico;
- la condivisione di informazioni tra docenti, al fine di accompagnare gli alunni nel passaggio al successivo ordine di scuola;
- la ricerca-azione sul curricolo verticale con raccordo tra i diversi ordini di scuola.

INCLUSIONE

Da anni il nostro Istituto è attivo nella realizzazione di iniziative didattiche e laboratoriali, di percorsi educativi e di collaborazioni con le agenzie territoriali per accompagnare gli alunni con Bisogni Educativi Speciali nel percorso di apprendimento nell'ottica dell'inclusione.

A tal fine si prevedono:

- l'adeguamento del Piano per l'Inclusività alle esigenze, sempre mutevoli, espresse dagli alunni e dalle loro famiglie;
- la traduzione del Piano per l'Inclusività in attività rivolte al superamento delle difficoltà di integrazione, al potenziamento delle abilità in alunni BES, all'accoglienza e al sostegno per le famiglie;
- l'attenzione a ogni forma di disagio e cura del dialogo tra la scuola e le famiglie di alunni con BES anche attraverso la mediazione psicologica;
- l'impegno nel riconoscimento precoce dei disturbi del linguaggio e progettazione di attività di recupero;
- l'incremento delle attività a sostegno degli alunni con disabilità utilizzando le risorse in organico e la collaborazione con i servizi sociali e offrendo ai docenti la possibilità di una formazione specifica;
- la garanzia di pari opportunità all'interno del percorso scolastico e contrasto ad ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo, di bullismo, nel rispetto del dettato della Costituzione Italiana (artt. 3, 4, 29, 37, 51).



DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

L'IC3 ha predisposto un Piano per l'utilizzo della Didattica Digitale Integrata in base alle indicazioni fornite dalla normativa. Il Piano della DDI, attualmente sospeso, verrà messo in atto qualora si rendessero necessarie misure di contenimento del contagio seguendo le disposizioni ministeriali.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. CARMAGNOLA III - VILLAST	TOAA8AM016
I.C. CARMAGNOLA III- VILLAST.	TOAA8AM027
I.C. CARMAGNOLA III - TUNINETTI	TOAA8AM038
I.C. CARMAGNOLA III - RONCO	TOAA8AM049
I.C. CARMAGNOLA III - V. GARIB.	TOAA8AM05A

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;



- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. CARMAGNOLA III - C. SACCH.	TOEE8AM01B
I.C. CARMAGNOLA III - VILLAST.	TOEE8AM02C
I.C. CARMAGNOLA III - TUNINETTI	TOEE8AM03D

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. CARMAGNOLA III-V. MARCONI	TOMM8AM01A
I.C.CARMAGNOLAIII-VILLASTELLONE	TOMM8AM02B

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I.C. CARMAGNOLA III - VILLAST
TOAA8AM016

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I.C. CARMAGNOLA III- VILLAST.
TOAA8AM027

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I.C. CARMAGNOLA III - TUNINETTI
TOAA8AM038

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA



Quadro orario della scuola: I.C. CARMAGNOLA III - RONCO

TOAA8AM049

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I.C. CARMAGNOLA III - V. GARIB.

TOAA8AM05A

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. CARMAGNOLA III - C. SACCH.

TOEE8AM01B

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. CARMAGNOLA III - VILLAST.

TOEE8AM02C



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. CARMAGNOLA III -TUNINETTI
TOEE8AM03D

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: I.C. CARMAGNOLA III-V. MARCONI
TOMM8AM01A

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: I.C.CARMAGNOLAIII-VILLASTELLONE TOMM8AM02B

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento



trasversale di educazione civica

Le competenze da trasmettere non sono appannaggio di un singolo docente ma responsabilità del team/CdC per un totale di 33 ore.



Curricolo di Istituto

I.C. CARMAGNOLA III

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo d'Istituto è stato recentemente aggiornato prestando particolare attenzione a lingua italiana e matematica in seguito al contributo del Gruppo di Lavoro coordinato dal Dott. D. Chiesa. Il curricolo d'Istituto è consultabile in allegato.

Allegato:

curricoli_IC3 Carmagnola.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: EDUCARE ALLA RELAZIONE

Il percorso di educazione civica si articola su quattro nuclei tematici:

- la relazione con gli altri
- la relazione con sè stessi



- la relazione con l'ambiente
- la relazione con l'alimentazione

La padronanza dell'uso delle risorse digitali è uno strumento trasversale per il perseguimento dei traguardi inerenti i precedenti nuclei tematici.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ EDUCARE ALLA RELAZIONE CON GLI ALTRI

Si prevedono attività e progetti finalizzati al raggiungimento della capacità di instaurare buone relazioni tra pari e con gli adulti attraverso riflessioni collettive sulle relazioni positive e negative nelle diverse situazioni scolastiche. Ulteriori obiettivi mirano a sviluppare la consapevolezza dell'esistenza di realtà diverse dalla propria, individuando e attuando comportamenti rispettosi e collaborativi anche attraverso la lotta contro gli stereotipi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ EDUCARE ALLA RELAZIONE CON L'AMBIENTE

Si prevedono attività e progetti finalizzati alla sostenibilità ambientale, anche attraverso la conoscenza di mezzi, materiali e strumenti ecosostenibili. Ulteriori obiettivi riguardano la conoscenza e la tutela del patrimonio artistico/culturale dei territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ EDUCARE ALLA RELAZIONE CON SE STESSI

Si prevedono attività e progetti finalizzati alla maturazione della consapevolezza delle dinamiche psicofisiche e affettive per comprendere meglio i propri punti di forza e di debolezza. Ulteriori obiettivi mirano alla comprensione e alla gestione delle emozioni nei diversi contesti sociali.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ EDUCARE ALLA RELAZIONE CON L'ALIMENTAZIONE

Si prevedono progetti finalizzati alla maturazione della consapevolezza che l'alimentazione ha un importante impatto sulla salute.

In tutti gli ordini di scuola vengono svolte attività volte a educare alla corretta fruizione di tutti i pasti della giornata, percependo il pasto come momento di convivialità, contrastando le cattive abitudini alimentari e lo spreco del cibo.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Noi e gli amici del CST

Progetto storico delle scuole dell'infanzia di Carmagnola, prevede l'ingresso a scuola di ragazzi disabili ed educatori del Centro Socio Terapeutico. Durante i tre incontri per ogni sezione, gli alunni e i visitatori leggono una storia, cantano canzoni e realizzano un elaborato che verrà utilizzato per la festa finale del CST nel mese di maggio.

Finalità collegate all'iniziativa



- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Educazione alimentare

Ogni sezione nell'ambito dell'autonomia scolastica, prevede di attivare percorsi ed unità didattiche inerenti l'educazione alimentare, l'amore per il cibo e per la scoperta di nuovi sapori, l'importanza di una corretta alimentazione per la crescita e lo sviluppo di un corpo sano, la presenza di diverse culture e tradizioni anche nell'alimentazione.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Educazione stradale



Ogni sezione, nell'ambito dell'autonomia scolastica, prevede di attivare percorsi formativi ed unità didattiche sul tema dell'educazione stradale e il rispetto delle regole del "pedone responsabile". Alcune sezioni attiveranno progetti specifici con la collaborazione dei Vigili Urbani che si recheranno a scuola per sensibilizzare i bambini sui comportamenti corretti da adottare quando si circola per la città.

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

○ Educazione alla relazione

L'educazione alla relazione è il tema di Educazione Civica che il collegio docenti ha deciso di eleggere come argomento cardine da affrontare in tutte le classi e le sezioni dell'Istituto Comprensivo nell'anno scolastico 2022/2023. Nell'ottica dell'autonomia scolastica, tutte le sezioni sceglieranno come affrontare l'argomento durante l'anno. Le attività verteranno sul rispetto delle regole e la loro condivisione, l'educazione all'affettività e al rispetto reciproco, l'educazione alla gentilezza.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere



Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

○ Orto che inclusione!

Le sezioni della scuola dell'infanzia Capoluogo hanno aderito al progetto della scuola primaria che prevede la cura dell'orto scolastico. I bambini in piccolo gruppo svolgeranno delle piccole mansioni all'interno dell'orto durante tutto l'anno scolastico.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

Il curriculum di educazione civica del nostro Istituto è il risultato di un lavoro collegiale svolto dai dipartimenti e condiviso da tutti gli ordini di scuola. Si sviluppa attraverso la trattazione di tematiche rilevanti per le nostre comunità scolastiche; partendo da nuclei tematici generali, esse si declinano in approfondimenti adeguati alle diverse fasce di età.

Il curriculum verticale di educazione civica è consultabile nell'allegato dei Curricoli di Istituto.



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Sono previste attività di formazione per insegnanti, studenti e genitori volte a sensibilizzare l'utenza alle tematiche esposte nel curricolo. Un'iniziativa pregnante per il nostro Istituto è il progetto "Ambasciatori contro il bullismo".

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il nostro Istituto promuove iniziative e progetti finalizzati alla cittadinanza attiva, al rispetto reciproco, alla legalità e alla solidarietà, realizzando un itinerario scolastico progressivo e condiviso e raccordando i tre ordini di scuola e i diversi saperi.

Utilizzo della quota di autonomia

Sono previste le figure "Referente all'Educazione Civica" e "Referente al cyberbullismo" rivestite da docenti interni con appositi incarichi.

Dettaglio Curricolo plesso: I.C. CARMAGNOLA III - VILLAST

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Vedasi curricolo di istituto e iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile presenti



nella sezione IC CARMAGNOLA 3 (istituto principale)

Dettaglio Curricolo plesso: I.C. CARMAGNOLA III- VILLAST.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Vedasi curricolo di istituto e iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile presenti nella sezione IC CARMAGNOLA 3 (istituto principale)

Dettaglio Curricolo plesso: I.C. CARMAGNOLA III - TUNINETTI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Vedasi curricolo di istituto e iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile presenti nella sezione IC CARMAGNOLA 3 (istituto principale)



Dettaglio Curricolo plesso: I.C. CARMAGNOLA III - RONCO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Vedasi curricolo di istituto e iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile presenti nella sezione IC CARMAGNOLA 3 (istituto principale)

Dettaglio Curricolo plesso: I.C. CARMAGNOLA III - C. SACCH.

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Vedasi curricolo di istituto e iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile presenti nella sezione IC CARMAGNOLA 3 (istituto principale)

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali



Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I	✓
Classe II	✓
Classe III	✓
Classe IV	✓
Classe V	✓

Dettaglio Curricolo plesso: I.C. CARMAGNOLA III - VILLAST.

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Vedasi curricolo di istituto e iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile presenti nella sezione IC CARMAGNOLA 3 (istituto principale)

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria



33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: I.C. CARMAGNOLA III -TUNINETTI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Vedasi curricolo di istituto e iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile presenti nella sezione IC CARMAGNOLA 3 (istituto principale)

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: I.C. CARMAGNOLA III-V. MARCONI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Vedasi curriculum di istituto e iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile presenti nella sezione IC CARMAGNOLA 3 (istituto principale)

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado



33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Dettaglio Curricolo plesso: I.C.CARMAGNOLAIII- VILLASTELLONE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Vedasi curricolo di istituto e iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile presenti nella sezione IC CARMAGNOLA 3 (istituto principale)

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





33 ore

Più di 33 ore

Classe II



Classe III





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO DELLE LINGUE STRANIERE

L'apertura verso la dimensione europea rappresenta una peculiarità del nostro Istituto e la si intende incrementare anche nel futuro. Da molti anni infatti la nostra scuola prende parte ai progetti europei organizzati dall'Agenzia Nazionale LLP di Firenze (dal 2014 Erasmus+ Indire). Sono stati approvati e realizzati ben cinque progetti di partenariato Comenius e due di assistentato che hanno coinvolto gli alunni di ogni ordine di scuola e numerose sono state le mobilità individuali all'estero che hanno coinvolto i docenti dell'Istituto con la finalità di migliorare le competenze linguistiche, metodologiche e tecnologiche. Poiché nell'a.s. 2017-2018 si è concluso l'ultimo partenariato europeo Erasmus+ KA2 "Stay 3E: Stay Eco-friendly, Entrepreneurial, European. Providing practical solutions for effective teaching and enjoyable learning at primary level", nell'a.s. 2018-2019 l'I.C. Carmagnola III ha partecipato a nuovi bandi Erasmus+ KA1 (rivolto alla formazione all'estero dei docenti) e Erasmus+ KA2, che coinvolgono gli studenti e gli insegnanti. In particolare, in seguito alla Call 2020, il nostro Istituto ha vinto un bando per l'implementazione di un progetto KA1 di durata biennale "Beyond the wall - Improvement of teaching skills", tuttora attivo ed esteso fino al mese di Ottobre 2023 in seguito alla proroga legata all'emergenza sanitaria: il progetto vedrà la partecipazione dei Docenti in mobilità all'Estero legate alla formazione personale (corsi presso Enti accreditati) e allo scambio didattico con altre istituzioni scolastiche. Nell'ambito della rete nata in seguito alla partecipazione alle mobilità afferenti al progetto descritto, il nostro Istituto è attivo anche nella ricezione di Docenti di altri Istituti stranieri ed è membro di una rete di scuole sul territorio finalizzata allo scambio di buone pratiche nate in seguito alla positiva esperienza che i nostri Docenti hanno acquisito all'Estero. Come accaduto nei precedenti anni scolastici, anche per l'anno in corso, il nostro Istituto intende attivare corsi di potenziamento di inglese e francese: le attività sono rivolte agli studenti delle classi terze della scuola Secondaria di I grado che vogliono migliorare le loro competenze linguistiche, approfondendo alcuni aspetti di lingua e civiltà. Vengono privilegiate situazioni di vita reale (fare shopping, ordinare al ristorante o al bar, comunicare all'aeroporto, ecc.) per implementare sia il patrimonio lessicale sia la fluency. Le attività si svolgono a gruppi e/o a coppie con il fine di incentivare il lavoro di squadra e la collaborazione reciproca. I corsi sono finalizzati al conseguimento delle certificazioni linguistiche europee DELF e KET. Si prevede inoltre l'attivazione di progetti finalizzati all'utilizzo delle lingue straniere, inglese e francese, nelle discipline artistiche e nell'area espressiva ("Clil: tra arte e



storia"; "Teatro in lingua inglese"). Anche le scuole dall'infanzia del Comprensivo hanno manifestato l'esigenza di approcciarsi ad una lingua straniera in età precoce attraverso un corretto e sistematico sviluppo delle abilità linguistiche. Il Progetto L2 per i nostri alunni più piccoli è volto all'acquisizione di vocaboli e semplici frasi relativi a contesti quotidiani tramite metodologie partecipative che permettono un avvicinamento spontaneo alla lingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Attraverso i progetti europei si intende implementare e sviluppare le seguenti competenze: - la competenza multilinguistica (inglese e francese) - la competenza digitale; - la competenza personale e sociale; - la competenza in materia di cittadinanza; - la competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Personale interno e partner internazionali



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica

● ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO DELL'AREA SALUTE/BENESSERE/SPORT

Il nostro Istituto ha aderito alla RETE SHE PIEMONTE, un progetto che intende costruire una stretta alleanza tra i diversi enti che si occupano di Promozione della Salute individuando la Scuola come luogo fondamentale per la divulgazione di conoscenze e attività finalizzate alla creazione di ambienti "salutari per vivere, apprendere e lavorare". Le iniziative che verranno attivate nell'ambito della Rete SHE Piemonte riguardano la promozione della salute mediante il potenziamento delle discipline motorie e lo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport. Un obiettivo fondamentale delle scelte educative dell'IC3 è il benessere degli alunni: star bene con se stessi coincide con l'inserimento positivo nel contesto scolastico e con la buona riuscita nel percorso individuale di apprendimento. La sfera emotiva costituisce infatti un elemento determinante nella realizzazione personale e sociale: saper dare un nome alle proprie emozioni, riuscire a gestirle e a incanalarle sono fattori imprescindibili per una serena convivenza nell'ambiente scolastico. È da considerarsi in tale ottica la scelta di organizzare sportelli psicologici per gli utenti della scuola, di attivare la pratica dello See Learning e di implementare progetti che rinforzino la sfera emotiva attraverso produzioni artistico-espressive. Per condividere con le famiglie il progetto educativo delle nostre scuole, verranno organizzati incontri di Pedagogia dei



genitori in cui saranno affrontati e dibattuti temi di interesse comune. In collaborazione con l'Asl To5 e altri enti territoriali, vengono proposte iniziative finalizzate alla corretta alimentazione e all'educazione all'affettività e alla sessualità gestite da esperti esterni accreditati. Il nostro Istituto aderisce al progetto Scuola Attiva Kids promosso dal Ministero dell'Istruzione, dello Sport e Salute, quale evoluzione dal precedente "Sport di classe" realizzato nei passati anni scolastici. Esso prevede la collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali ed è rivolto a tutte le classi della Scuola Primaria con l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica per le sue valenze educativo/formative, di favorire l'inclusione e di promuovere corretti e sani stili di vita. Le attività legate al progetto sono organizzate da un Tutor sportivo scolastico, laureato in Scienze motorie o diplomato ISEF. Il tutor affianca l'insegnante di classe per un'ora a settimana collaborando alla realizzazione delle attività motorie e rappresentando una figura di raccordo tra la scuola e il sistema sportivo del territorio. La programmazione educativa dell'IC3 ha riservato ampio spazio alle attività motorie considerate di primaria importanza per lo sviluppo psico-fisico del bambino: esse infatti, non solo contribuiscono al miglioramento della forma fisica, ma favoriscono dinamiche relazionali positive incentrate sul rispetto, la correttezza e la collaborazione. Si prevede pertanto l'attuazione di una vasta gamma di corsi di educazione motoria che spaziano dal tennis allo yoga, dal nuoto alla danza, dal karate al Viet Do Dao. Nella Scuola dell'Infanzia e nel primo ciclo della Scuola Primaria, sono previsti laboratori di psicomotricità per accompagnare e sostenere il processo evolutivo dei bambini e la loro interazione attraverso il gioco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Attraverso la partecipazione alla Rete SHE Piemonte, ai Progetti Asl To5 e Scuola Attiva Kids si intendono conseguire i seguenti traguardi: - promozione della salute mediante comportamenti ispirati a uno stile di vita sano; - potenziamento delle discipline motorie; - promozione dei valori educativi dello sport come mezzo di crescita e di espressione individuale e collettiva; - potenziamento della conoscenza del proprio corpo e delle sue potenzialità motorie ed



espressive; -sviluppo della consapevolezza di sé finalizzata all'acquisizione di una maggiore autostima; -potenziamento della partecipare a giochi di squadra seguendo istruzioni e rispettando regole; - sviluppo di ambienti di apprendimento positivi in cui si affermino dinamiche relazionali incentrate sul rispetto reciproco e sulla collaborazione; - raggiungimento da parte degli alunni della consapevolezza di sé, delle proprie potenzialità e dei propri limiti; - gestione delle emozioni; - adozione di comportamenti sociali rispettosi delle individualità e delle differenze socio-culturali; - adozione di comportamenti finalizzati alla cura del proprio corpo anche attraverso una corretta alimentazione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Risorse interne ed esterne alla scuola

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna Teatro Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto Palestra

● ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO DELL'AREA RELATIVA ALL'EDUCAZIONE CIVICA

In un contesto culturale in cui tendono a prevalere gli individualismi, spesso nelle loro accezioni estreme, il nostro Istituto si impegna a promuovere attività volte a diffondere e a consolidare principi e pratiche di solidarietà sociale e rispetto dell'altro. Il progetto "La mia scuola per la solidarietà", ad esempio, intende sensibilizzare gli studenti di tutti gli ordini di scuola sui temi dell'accoglienza e dell'inclusione coinvolgendoli in una raccolta fondi per aiutare bambini che



vivono in situazioni di grave disagio socio-economico. Numerose sono inoltre le iniziative che coinvolgono i ragazzi a partire dall'ultimo anno della Scuola Primaria che mirano a contrastare il bullismo e il cyberbullismo: esse intendono sviluppare la consapevolezza dei meccanismi di base del bullismo, incentivare il dialogo partecipato e la buona comunicazione, diffondere i valori della protezione, del rispetto e della tolleranza nonché educare alla cittadinanza attiva. I progetti "Buu al bullo", "Sbulliamoci: dico no al bullismo", "Decidere consapevolmente per non dipendere" e "Patentino Smartphone" aiutano i ragazzi ad acquisire sempre maggior consapevolezza della necessità di far fronte comune per disincentivare le prevaricazioni e di acquisire uno spirito critico nei confronti delle sollecitazioni e delle potenzialità dei mezzi di comunicazione. Nell'anno in corso verrà avviato il progetto "Ambasciatori contro il bullismo" che coinvolge gli studenti della Scuola Secondaria di I Grado individuando alcuni ragazzi che avranno il compito di segnalare atteggiamenti di prevaricazione all'interno delle classi e di sostenere, attraverso una rete tra il Team degli Ambasciatori, Coordinatori di classe e Presidenza, i ragazzi vittime dei bulli promuovendo un clima positivo nella scuola. Nell'anno scolastico 2022-23 riprende il progetto Piedibus che si era interrotto nel 2020 a causa dell'emergenza sanitaria. Realizzato in collaborazione con il Comune di Villastellone e con Legambiente, esso prevede un servizio di accompagnamento pedonale a scuola degli alunni dai 6 ai 10 anni da parte di alcuni volontari (familiari /insegnanti/cittadini), partendo da fermate predisposte nel paese. Adulti e bambini indossano giubbotti ad alta visibilità e seguono i percorsi delle 4 linee attivate: queste convergono sulla Scuola Primaria garantendo la copertura dell'intero paese, con percorsi lunghi in media 700 metri, in maggior parte trasformati stabilmente in percorsi pedonali dal Comune di Villastellone. Questo progetto non solo porta benefici alla salute dei partecipanti, ma migliora la viabilità del paese decongestionando il traffico nella zona attorno alla scuola, durante l'orario d'ingresso. Il gruppo dei volontari del Piedibus organizza ogni anno feste e concorsi per tutti gli alunni della Scuola Primaria. Le feste si svolgono solitamente nei parchi cittadini o presso la R.A. Santa Croce di Villastellone, per contribuire a coltivare la cura verso l'ambiente e l'interscambio tra generazioni. Con l'esempio dei volontari e l'organizzazione di eventi, si cerca di educare i bambini alla solidarietà e alla collaborazione, al fine di contribuire a costruire il futuro tessuto sociale del paese. In tale ottica si colloca anche il progetto CCR: Consiglio Comunale dei Ragazzi che coinvolge le classi quinte della Scuola Primaria e gli studenti della Scuola Secondaria di I Grado di Carmagnola: gli allievi avranno la possibilità di conoscere da vicino gli uffici, le figure istituzionali del Comune e le loro competenze immedesimandosi nei diversi ruoli ed esplicandone le funzioni. Anche nelle Scuole dell'Infanzia saranno attivati progetti finalizzati alla mobilità sostenibile, al rispetto dell'ambiente e del territorio nonché alla costruzione del senso civico attraverso la collaborazione e la conoscenza del contesto in cui si vive: ne sono degli esempi i progetti "Sicuri per la strada", "Io, gli altri e l'ambiente", "Noi e gli amici del CST", "Le querce per la libertà"... Alle classi terze, quarte e quinte della Scuola Primaria di Villastellone è



destinato un progetto proposto dalla Protezione Civile locale in collaborazione con le unità operative regionali e il Comune di Villastellone. Esso prevede, per ciascuna classe, delle lezioni informative su funzioni, modalità d'intervento e finalità della Protezione Civile: schede esplicative e filmati, saranno utilizzati per descrivere le situazioni di pericolo domestico e ambientale che potrebbero verificarsi nella nostra realtà territoriale e per mostrare le pratiche operative adottate in caso di emergenza dalle varie unità della Protezione Civile. Il nostro Istituto aderisce inoltre alle iniziative proposte dal Consorzio Co.va.r 14, l'agenzia preposta alla raccolta e allo smaltimento dei rifiuti sul nostro territorio. I laboratori, gestiti da esperti esterni, coinvolgono gli studenti con incontri informativi e momenti esperienziali modulati in base all'età degli allievi. Agli studenti vengono fornite informazioni e suggerite indicazioni pratiche affinché sviluppino un'adeguata coscienza ambientale e adottino comportamenti individuali e collettivi responsabili ed ecologici. Per i ragazzi più grandi della Scuola Primaria e per gli studenti della Scuola Secondaria di I Grado sono previste visite alle aree ecologiche del territorio per la conoscenza diretta delle fasi dello smaltimento e del riciclo dei rifiuti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

I progetti intendono perseguire i seguenti traguardi: - instaurare nei bambini l'abitudine alla mobilità sostenibile, pedonale, all'interno della cittadina; - imparare a muoversi in sicurezza su



percorsi conosciuti per raggiungere la scuola - promuovere la collaborazione tra enti territoriali - migliorare la conoscenza dell'ambiente circostante; - abituare alla progettualità per il progressivo miglioramento dell'ambiente; - avere maggiore cura dell'ambiente circostante; - coltivare relazioni di conoscenza, fiducia e amicizia con i pari e adulti -conoscere l'organizzazione, le funzioni e le modalità di intervento della Protezione Civile; - sensibilizzare gli alunni al rispetto dell'ambiente, al senso civico e ai principi di responsabilità collettiva; - diffondere la conoscenza dei comportamenti da adottare in situazioni di urgenza e/o emergenza più comuni; - assumere atteggiamenti di contrasto al bullismo - assumere atteggiamenti consapevoli nell'uso degli strumenti digitali; - collaborare a instaurare dinamiche positive all'interno della scuola.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Risorse interne ed esterne alla scuola

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Magna
	Aula generica

● ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO DELLA LINGUA ITALIANA

Un obiettivo prioritario del nostro Istituto è quello di promuovere il consolidamento della padronanza linguistica degli alunni attraverso attività di approfondimento in linea con le competenze chiave europee. In tale ottica la lingua italiana non viene considerata unicamente nella sua funzione comunicativa, ma anche come veicolo di integrazione sociale e di recupero delle tradizioni linguistiche ed espressive. Vengono pertanto attivati corsi per avvicinare gli studenti delle classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado allo studio della lingua latina attraverso attività graduate ed improntate ad un metodo di riflessione logico-linguistica comparato allo studio della lingua italiana, con particolare attenzione all'analisi logica e alla



struttura morfo-sintattica della frase. Per sviluppare e sostenere l'abitudine e il piacere di leggere, la comprensione dei testi scritti, l'immaginazione e la scrittura creativa vengono attivati progetti di lettura. Essi coinvolgono tutti gli ordini di scuola e prevedono la collaborazione con le biblioteche comunali e con alcune librerie del territorio. Anche la realizzazione del Giornalino della Scuola si inserisce tra le attività di promozione linguistica: alcune classi della Scuola Secondaria di Primo Grado sono impegnate nella realizzazione del giornalino d'Istituto mettendo in campo competenze digitali e di elaborazione testuale. Le scuole dell'IC3 partecipano a concorsi letterari, a iniziative di produzione testuale creativa o di lettura e a incontri con l'autore. Vengono inoltre destinate ore, svolte dal personale docente interno, per il recupero e il potenziamento delle competenze linguistiche soprattutto laddove esistono situazioni di deprivazione culturale o difficoltà di apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

I progetti riferiti all'area linguistica intendono raggiungere le seguenti finalità: - valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche in lingua italiana; - promozione di un approccio iniziale con la lingua e la civiltà latina; - potenziamento della conoscenza e dell'uso delle strutture basilari della grammatica italiana e latina; - sviluppo della capacità di elaborazione e di stesura di testi di tipologie differenti anche attraverso l'utilizzo di strumenti digitali; - individuazione da parte degli studenti di tipologie di comunicazione funzionali ai differenti scopi - promozione della scrittura creativa; - incremento dell'utilizzo delle risorse delle biblioteche scolastiche e territoriali; - potenziamento della fruizione dei testi scritti e del piacere della lettura.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne alla scuola

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica

● ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO DELL'AREA ARTISTICO ESPRESSIVA

Le attività proposte dall' IC3 sono finalizzate allo sviluppo e al potenziamento della fantasia e della creatività; esse favoriscono la manifestazione delle emozioni e l'attuazione di un percorso armonico e sereno di crescita espressiva e relazionale. In questo ambito si collocano vari laboratori artistici e teatrali che coinvolgono tutti gli ordini di scuola del nostro Comprensivo. Con tematiche spesso riconducibili all'integrazione e all'accoglienza, permettono la scoperta di nuove culture, la conoscenza dell'altro in contesti non convenzionali, la consapevolezza di appartenere ad un gruppo nonché la capacità di condividere e cooperare. Attraverso l'interpretazione e i giochi di ruolo, le attività teatrali offrono la possibilità di acquisire maggior consapevolezza delle proprie potenzialità, di incrementare l'inventiva e la progettualità individuali, di consolidare le capacità mnemoniche. Anche i laboratori musicali offrono un'importante occasione di sviluppo emotivo e di interazione sociale. Soprattutto nel primo ciclo di istruzione, il canto e l'ascolto dei brani musicali rivestono un ruolo fondamentale nel conseguimento dei prerequisiti indispensabili alla costruzione delle abilità di base, del gusto estetico e della capacità di relazionarsi positivamente con gli altri. Pertanto, nell'anno in corso vengono proposte diverse attività musicali che coinvolgono anche enti e associazioni locali: dai



laboratori di movimento e danza per le Scuole dell'Infanzia al canto corale per gli allievi della Primaria e della Scuola Secondaria, dal suono di strumenti alla collaborazione con la Banda Musicale locale. Il nostro Istituto, in collaborazione con le agenzie territoriali, ha inoltre aderito al laboratorio Cinema che prevede la proiezione di film e cartoni animati selezionati in base all'età dei bambini e alle tematiche: le pellicole scelte offrono la possibilità di sviluppare i contenuti all'interno delle sezioni/classi attraverso attività interdisciplinari di approfondimento. Sono inoltre previste visite a Musei e l'attuazione di un laboratorio di fotografia per le classi terze della Scuola Secondaria di I Grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

I progetti relativi all'area espressiva intendono perseguire i seguenti traguardi: - sviluppo della creatività individuale; - potenziamento della crescita espressiva ed emotiva al fine di consolidare la conoscenza di sé e l'affermazione di relazioni serene e costruttive; - promozione di atteggiamenti di condivisione e collaborazione. - sviluppo dell'identità socio-culturale; - ampliamento delle conoscenze relative al patrimonio artistico - sviluppo del gusto estetico personale

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Risorse interne ed esterne alla scuola

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Musica
Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica

● ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO DELL'AREA LOGICO-MATEMATICA E SCIENTIFICA

Gli alunni delle Scuole Secondarie di Primo Grado sono i destinatari di alcuni progetti di approfondimento dei concetti logico-matematici: tra le competenze chiave europee troviamo infatti un chiaro rimando al potenziamento dei linguaggi tecnici e matematici al fine di saper utilizzare il metodo scientifico per "valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative". Il Progetto Cad, ad esempio, con l'utilizzo del software che sostituisce il disegno manuale con un processo automatizzato, promuove le capacità progettuali e organizzative degli studenti secondo criteri matematici e precisione formale. Altri progetti coinvolgono invece gli alunni della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria con attività volte alla scoperta del mondo naturale e antropico. La realizzazione di piccoli orti o di giardini e le visite in cascine didattiche avvicinano i bambini alla natura, alla manualità e alla comprensione dei processi ciclici che regolano le produzioni stagionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Le attività di potenziamento dell'area logico-matematica intendono conseguire i seguenti risultati: - consolidamento della conoscenza del linguaggio matematico; - affermazione della capacità di applicare le conoscenze matematiche a situazioni di vita reale; - sviluppo della curiosità e dello spirito di osservazione negli alunni delle diverse fasce d'età; - diffusione di comportamenti positivi nell'ottica del rispetto e della cura dell'ambiente.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne alla scuola

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Scienze

Aule

Aula generica

● ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO DELL'AREA ANTROPOLOGICA

Le scuole del nostro Istituto attivano progetti finalizzati all'approfondimento degli elementi antropologici delle civiltà antiche e alla scoperta del patrimonio storico culturale contemporaneo. Gli alunni della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo Grado vengono accompagnati in un viaggio nel passato attraverso percorsi strutturati, proiezioni di filmati, visite virtuali di musei archeologici e interventi di esperti. All'approccio teorico vengono affiancate attività pratiche con il coinvolgimento diretto degli alunni che si cimentano nella realizzazione di riproduzioni scritte, iconografiche e materiali di alcune importanti civiltà antiche.



Inoltre alcuni progetti mirano in particolar modo alla valorizzazione dei beni culturali del territorio con indagini condotte attraverso il metodo della ricerca storica e le testimonianze orali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Le iniziative proposte dal nostro Istituto intendono conseguire i seguenti risultati: - diffusione della conoscenza del proprio passato e dell'evoluzione dell'uomo in un'ottica di conquista strumentale e sociale; - sviluppo e affermazione della propria identità socio-culturale; - maggior conoscenza del patrimonio storico e culturale del territorio - maggior interazione con enti e strutture presenti sul territorio

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne alla scuola

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Scienze



Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica

● ATTIVITÀ DI CONTINUITÀ VERTICALE/ORIENTAMENTO

"Crescere in tre" è un progetto che si occupa della Continuità tra i tre ordini di scuola del nostro Istituto. Il passaggio tra diversi ordini rappresenta per lo studente un momento delicato e significativo. Diventa pertanto fondamentale la condivisione di un progetto, in conformità a quanto richiede la legislazione scolastica che sottolinea il diritto di ogni studente ad un percorso scolastico unitario dove venga riconosciuta la specificità e la pari dignità educativa di ogni livello di scuola. Il Progetto Crescere in Tre propone iniziative volte a facilitare la continuità educativa e didattica sia in verticale sia in orizzontale. Nell'Istituto si è costituita la Commissione Continuità in cui sono presenti insegnanti rappresentanti i diversi ordini di scuola. La Commissione organizza incontri periodici fra docenti, condivide riflessioni su tematiche educative d'interesse per l'Istituto e programma l'organizzazione dell'accoglienza degli alunni nuovi iscritti. Per gli studenti delle classi terze della Scuola Secondaria di I Grado, sono previste iniziative di orientamento alla scelta del successivo percorso di studi; esse includono l'attuazione di progetti in collaborazione con le Scuole Secondarie di II Grado del territorio, visite ai locali degli Istituti, partecipazione a incontri e conferenze di presentazione dei diversi percorsi formativi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

I progetti di continuità e orientamento del nostro Istituto intendono conseguire i seguenti



risultati: - promozione della continuità educativa e didattica; - affermazione della continuità del processo educativo fra scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado come percorso formativo integrale e unitario seppur differenziato nei contenuti; - condivisione di linguaggi comuni, strumenti e prassi per favorire il passaggio tra i vari ordini; - supporto agli studenti nella scelta del successivo percorso di studi; - potenziamento della collaborazione tra le diverse agenzie formative del territorio

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne alla scuola

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Salone dell'Orientamento

Aule

Magna

Aula generica

Locali degli Istituti Superiori del territorio

● ATTIVITÀ INFORMATICHE/TECNOLOGICHE

Il nostro Istituto si propone di implementare le occasioni di sviluppo delle capacità logico-scientifiche, progettuali e comunicative degli studenti. Ai ragazzi della Scuola Secondaria di I Grado sono destinati progetti in cui possano sperimentare in modo diretto le proprie capacità tecnologiche mettendo in campo abilità cognitive, operative, metodologiche e sociali (Progetti: "Costruiamo un basso", "La camera oscura"). Il Progetto Cad, ad esempio, con l'utilizzo del software che sostituisce il disegno manuale con un processo automatizzato, promuove le capacità progettuali e organizzative degli studenti secondo criteri matematici e precisione



formale. In un contesto fortemente proiettato all'informatizzazione si rende sempre più urgente l'approccio al digitale anche in ambito scolastico. In tale ottica si pongono i progetti di coding delle nostre scuole: lo sviluppo del pensiero computazionale e l'utilizzo consapevole degli strumenti tecnologici sono infatti fondamentali per il potenziamento di abilità e competenze trasversali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Le attività proposte intendono raggiungere i seguenti risultati: - ampliamento delle conoscenze dei nostri alunni in materia digitale; - utilizzo consapevole degli strumenti informatici e tecnologici; - utilizzo degli strumenti digitali per l'approfondimento disciplinare; - avviamento all'uso di software per il disegno e la progettazione; - sviluppo delle abilità manuali e progettuali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica



Scienze

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO DELL'AREA SALUTE/BENESSERE: EDUCAZIONE ALIMENTARE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Le attività inerenti l'educazione alimentare proposte dal nostro Istituto sono finalizzate a conseguire i seguenti risultati:

- Diffondere pratiche alimentari corrette.
- Ridurre gli sprechi
- Incoraggiare il consumo di frutta e verdura, di alimenti biologici e di prodotti di stagione e a Km 0.
- Consumare prodotti a basso impatto ambientale.
- Migliorare le condizioni psicofisiche degli alunni.
- Ridurre le disparità sociale in ambito alimentare.
- Coinvolgere le famiglie in un progetto educativo comune.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'IC3 aderisce alle proposte formative dell'ASL TO5 e Regione Piemonte ("Catalogo delle offerte formative PP1 scuole che promuovono salute") riguardanti la diffusione di buone pratiche alimentari attraverso incontri informativi e laboratori con esperti. Gli studenti sono incoraggiati al consumo regolare dei pasti, in particolare la prima colazione, e alla scelta consapevole degli alimenti tramite la lettura critica e l'interpretazione delle etichette dei prodotti.

Il progetto "Frutta e verdura nelle scuole" rivolto ai bambini della scuola primaria ha lo scopo di incrementare il consumo di prodotti ortofrutticoli e di accrescere la consapevolezza di una sana alimentazione. Il programma prevede la realizzazione di specifiche giornate a tema e corsi di degustazione, fornendo alle scuole prodotti stagionali e a km 0.

La scuola aderisce anche al progetto "Latte nelle scuole" per invogliare i bambini al consumo di latte e prodotti caseari, prevedendo anche confezioni senza lattosio per i soggetti intolleranti.

I bambini della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria si impegnano nella cura e nella gestione di un orto scolastico per la produzione di ortaggi stagionali poi distribuiti per il consumo familiare.



Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- I progetti sono a titolo gratuito

● ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE AMBIENTALE: PROGETTI COVAR 14

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Abbandonare la cultura dello scarto a



vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Le attività inerenti all'educazione ambientale proposte dal nostro Istituto sono finalizzate a conseguire i seguenti risultati:

- Diffondere comportamenti individuali e collettivi corretti.



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Ridurre gli sprechi e contenere i consumi.
- Differenziare correttamente i rifiuti.
- Incrementare il riuso e il riciclo
- Conservare le risorse naturali.
- Aver cura dell'ambiente in cui si vive.
- Rispettare le biodiversità.
- Diffondere sempre più l'economia circolare
- Coinvolgere le famiglie in un progetto educativo comune.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

Da anni il nostro Istituto aderisce alle proposte didattiche offerte dal Consorzio Co.va.r 14, l'agenzia preposta alla raccolta e allo smaltimento dei rifiuti sul nostro territorio. Il Co.va.r 14 realizza nelle scuole dei comuni consorziati progetti di educazione ambientale con l'obiettivo di diffondere tra i più giovani la cultura dell'Ambiente. I laboratori, gestiti da esperti esterni, coinvolgono gli studenti con incontri informativi e momenti esperienziali modulati in base all'età degli allievi. Le proposte laboratoriali affrontano varie tematiche: dalla corretta gestione dei rifiuti domestici all'educazione al riciclo e al riuso, dalla riduzione degli sprechi all'adozione di comportamenti ecologici, dalla salvaguardia delle risorse naturali alla conoscenza delle fasi di un'economia circolare. Agli studenti vengono fornite informazioni e suggerite indicazioni pratiche affinché sviluppino un'adeguata coscienza ambientale e adottino comportamenti individuali e collettivi responsabili ed ecologici. Per i ragazzi più grandi della Scuola Primaria e per gli studenti della Scuola Secondaria di I Grado sono previste visite alle aree ecologiche del territorio per la conoscenza diretta delle fasi dello smaltimento e del riciclo dei rifiuti.

Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- I progetti sono a titolo gratuito

● ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA: SOLIDARIETÀ E



INCLUSIONE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

Le iniziative di solidarietà e inclusione promosse dall'IC3 sono finalizzate al raggiungimento dei seguenti risultati:

- promuovere l'acquisizione del senso civico fin dall'infanzia;



- diffondere i valori di solidarietà e inclusione attraverso gesti concreti;
- contribuire a diminuire le disuguaglianze tra bambini rispetto all'alimentazione e all'alfabetizzazione;
- incentivare la conoscenza di realtà diverse per condizioni umane e caratteristiche ambientali e culturali;
- potenziare la capacità di accogliere e includere bambini e ragazzi disabili;
- valorizzare le diversità;
- implementare la capacità di verbalizzare e condividere riflessioni ed emozioni;
- favorire l'accettazione di sé e la consapevolezza del proprio valore;
- sviluppare la capacità di collaborare attivamente ad un progetto;
- coinvolgere le famiglie in un progetto educativo comune.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente



Informazioni

Descrizione attività

In un contesto culturale in cui tendono a prevalere gli individualismi, spesso nelle loro accezioni estreme, il nostro Istituto si impegna a promuovere attività volte a diffondere e a consolidare principi e pratiche di solidarietà sociale e rispetto dell'altro. Il progetto "La mia scuola per la solidarietà", ad esempio, intende sensibilizzare gli studenti di tutti gli ordini di scuola sui temi dell'accoglienza e dell'inclusione coinvolgendoli in una raccolta fondi per aiutare bambini che vivono in situazioni di grave disagio socioeconomico. In collaborazione con l'Associazione "Centro animazione volontaria di Chieri", si organizzerà una raccolta di generi alimentari o di fondi per bambini e ragazzi del Burkina Faso, considerato tra i primi tre Stati più poveri del mondo: l'iniziativa si colloca all'interno di un programma di aiuti ampio e diversificato che prevede interventi sull'economia e sulle condizioni sanitarie di alcuni villaggi particolarmente disagiati (Progetto acqua per il Sahel, Progetto sicurezza alimentare, Progetto centro medico, Progetto alfabetizzazione). L'acquisizione dei valori di solidarietà e pace avviene attraverso la partecipazione attiva, i gesti concreti che costituiscono un'occasione di crescita per i nostri ragazzi.

In un'ottica inclusiva si collocano anche le iniziative di Educazione all'affettività proposte dall'Asl TO05. Tramite incontri con personale qualificato, esse offrono alle ragazze e ai ragazzi un'occasione di conoscenza e confronto aiutando a comprendere i messaggi del corpo che cambia e le implicazioni emotive che derivano da questi cambiamenti. Con l'utilizzo di un linguaggio semplice e adatto alle diverse fasce di età, forniscono stimoli e spazi di riflessione e discussione sull'affettività, la sessualità, l'identità e l'orientamento sessuale, favorendo la libera espressione di emozioni, ansie e interrogativi rimasti insoluti.

Ai soli bambini dell'Infanzia è destinato il progetto "Noi e gli amici del CST" in collaborazione con il Centro Diurno Socio-terapeutico Riabilitativo di Carmagnola. Gli alunni, partendo dalla lettura di un racconto comune, realizzeranno scenografie,



canti e drammatizzazioni per uno spettacolo finale in cui saranno coinvolti anche i ragazzi del CST.

Particolare importanza assumono le molteplici attività previste dal PAI del nostro Istituto per favorire l'integrazione degli studenti con disabilità nel gruppo classe e all'interno dell'intera struttura scolastica. Esse prevedono percorsi educativi e disciplinari individualizzati, attività a piccolo gruppo, laboratori realizzati in collaborazione con enti o agenzie territoriali al fine di porre al centro del progetto formativo tutti gli studenti. Inoltre, il fondo di supporto relativo alle "Aree a rischio", rivolto agli allievi della scuola Primaria e alla Secondaria di I Grado, ha permesso di predisporre interventi di supporto e rinforzo a favore di coloro che manifestano particolari esigenze educative e carenze cognitivo-intellettive. Per gli allievi stranieri e per quelli con disabilità che abbiano necessità specifiche, in accordo con il C.I.S.A. 31 e/o con il servizio di Neuropsichiatria infantile dell'ASL TO05, sono attivati percorsi di supporto attraverso la figura di educatori specializzati in orario scolastico o extrascolastico.

Destinatari

- Studenti
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi POR
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



● ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA: PROGETTO PIEDIBUS

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Risultati attesi



Il Progetto Piedibus si propone di conseguire i seguenti risultati:

- Diffondere comportamenti individuali e collettivi corretti.
- Ridurre gli sprechi e contenere i consumi.
- Maturare la consapevolezza dell'importanza della mobilità sostenibile.
- Migliorare gli stili di vita adottando comportamenti salutari.
- Sensibilizzare gli studenti alla cura dell'ambiente in cui si vive.
- Coinvolgere le famiglie in un progetto educativo comune.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Nell'anno scolastico 2022-23 riprende, per gli alunni della Scuola Primaria di



Villastellone, il progetto Piedibus che si era interrotto nel 2020 a causa dell'emergenza sanitaria. Realizzato in collaborazione con il Comune di Villastellone e con Legambiente, esso prevede un servizio di accompagnamento pedonale a scuola degli alunni dai 6 ai 10 anni da parte di alcuni volontari, partendo da fermate predisposte nel paese. Adulti e bambini indossano giubbotti ad alta visibilità e seguono i percorsi delle quattro linee attivate: queste convergono sulla Scuola Primaria garantendo la copertura dell'intero paese, con percorsi lunghi in media 700 metri, in maggior parte trasformati stabilmente in percorsi pedonali.

Questo progetto migliora la viabilità del paese decongestionando il traffico nella zona attorno alla scuola, durante l'orario d'ingresso. Il gruppo dei volontari del Piedibus organizza ogni anno feste e concorsi per tutti gli alunni della Scuola Primaria. Le feste si svolgono solitamente nei parchi cittadini o presso la R.A. Santa Croce di Villastellone, per contribuire a coltivare la cura verso l'ambiente e l'interscambio tra generazioni. Con l'esempio dei volontari e l'organizzazione di eventi, si cerca di educare i bambini alla solidarietà e alla collaborazione, al fine di contribuire a costruire il futuro tessuto sociale del paese.

Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica
- Contributi di Enti e Imprese del territorio



● ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA: INIZIATIVE DI CONTRASTO AL BULLISMO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

Il Progetto Ambasciatori contro il bullismo. Vincere il silenzio, insieme si può costruire un clima migliore a scuola e le diverse iniziative volte a contrastare il bullismo si propongono di conseguire i seguenti risultati:



- Promuovere comportamenti individuali e collettivi corretti;
- Dare un personale contribuito per il miglioramento del clima scolastico
- Diffondere i valori della protezione, del rispetto e della tolleranza;
- Sviluppare il dialogo partecipato e la buona comunicazione per contrastare il bullismo;
- Potenziare nei ragazzi gli strumenti per osservare la realtà in modo critico;
- Sviluppare la consapevolezza dei meccanismi di base del bullismo;
- Dare sostegno alle vittime attraverso la rete;
- Educare alla cittadinanza attiva;
- Potenziare la capacità di lavorare in gruppo
- Condurre alla consapevolezza di come sia facile produrre una fake-news e comprendere la necessità di saper discriminare con senso critico le fake-news.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente



Informazioni

Descrizione attività

Il progetto "Ambasciatori contro il bullismo. Vincere il silenzio, insieme si può costruire un clima migliore a scuola" è rivolto agli studenti della Scuola Secondaria di I Grado. Attraverso l'istituzione di un Team di Ambasciatori composto da uno o due alunni per classe, che interagiscono e collaborano con insegnanti e Dirigente Scolastico, il progetto si propone di sensibilizzare gli alunni alle tematiche del bullismo e della cittadinanza attiva. Gli Ambasciatori hanno il compito di diffondere tra i compagni i valori dell'accoglienza e del rispetto dell'altro, di mediare eventuali contrasti relazionali e di comunicare ai Coordinatori e alla Presidenza le problematiche rilevate al fine di migliorare il clima all'interno di ogni classe. Verranno calendarizzati incontri periodici con la Dirigenza in cui il gruppo degli Ambasciatori condividerà ed elaborerà le esperienze vissute nelle singole classi; la compilazione di un "Quaderno dell'ambasciatore" e la creazione di una piattaforma Classroom contribuiranno alla raccolta delle informazioni, alla condivisione delle osservazioni e al buon esito delle iniziative. La realizzazione di un evento di sensibilizzazione sul bullismo per gli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria, gestito e organizzato dagli Ambasciatori con il supporto della Presidenza, costituirà il momento conclusivo del progetto.

Nell'ottica del contrasto al bullismo si colloca la partecipazione al concorso nazionale "Sbulliamoci, smontiamo i bulli e le bulle", promosso dal CAI in collaborazione con il Miur, a cui parteciperanno gli studenti della Scuola Secondaria di I Grado. Il progetto prevede una prima fase di riflessione attraverso letture tematiche e giochi di ruolo e si svilupperà attraverso la proposta di attività per mobilitare il cambiamento dei comportamenti sociali inadeguati dei bulli; si concluderà con la produzione di un elaborato multimediale afferente al contrasto del bullismo e degli atteggiamenti prevaricatori anche attraverso l'analisi dei comportamenti di immobilismo, indifferenza e ostilità che si affermano nelle



dinamiche relazionali tra bullo-vittima e gruppo dei coetanei. Anche i bambini delle classi quinte della Scuola Primaria affronteranno la tematica del bullismo e del cyberbullismo con il Progetto "Buuu al bullo". Partendo dalla visione del film "Dolcissime" si intende affrontare il tema del bullismo e cyberbullismo, dell'accettazione di se stessi, degli altri e delle loro differenze; imparare il rispetto e l'aiuto reciproco a favore di chi si trova in situazione di difficoltà e di minoranza. L'argomento verrà trattato in modo trasversale nella programmazione di diverse discipline, con l'analisi di alcuni articoli di giornale riportanti episodi di bullismo e cyberbullismo all'interno delle scuole e la lettura di alcuni brani tratti dal libro "Cyber-bullismo" di P. Zorzan con discussione e confronto a classe aperta. Al termine del percorso verrà prodotta una pubblicità progresso da realizzare con un esperto esterno: si cercherà di capire come nascono le notizie video prodotte per i diversi mezzi di distribuzione (tv, web, social...) e le fake news e si valuterà l'importanza dell'analisi e del discernimento di quanto viene reperito attraverso internet.

Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il nostro istituto utilizza gli strumenti informatici a sostegno della didattica, predisponendo percorsi formativi in cui l'allievo diventi protagonista attivo del proprio apprendimento, privilegiando quindi l'esplorazione e la ricerca per scoperta. Le risorse attualmente disponibili in ciascun plesso sono state incrementate durante l'a.s. 2021-2022 grazie al progetto PON: Azione 13.1.1 "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici" per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole. L'uso delle TIC nel corso degli anni ci ha permesso, dal punto di vista didattico, oltre che di implementare i livelli di conoscenza delle tecnologie informatiche da parte dei nostri allievi, di programmare attività:

- di approfondimento delle singole discipline;
- di recupero/consolidamento/potenziamento delle competenze, specie per gli allievi BES e DSA;
- volte alla realizzazione di prodotti multimediali interdisciplinari.

Inoltre, l'utilizzo della rete LAN/WLAN ha permesso al nostro istituto di avviare diverse attività, tra cui:

- l'uso del registro elettronico;
- il progetto Erasmus + (KA1 e KA2);
- la fruizione del sito della scuola finalizzato alla condivisione di esperienze didattiche realizzate dal nostro Istituto;
- progetti di scambio culturale con istituzioni scolastiche non solo



Ambito 1. Strumenti

Attività

italiane, ma anche appartenenti alla Comunità europea;

- la dematerializzazione dei documenti cartacei nella comunicazione d'Istituto.

Titolo attività: Nuovo sito Internet
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il sito web del nostro istituto permette agli allievi, ai genitori e agli insegnanti di accedere a diversi servizi, quali:

1. informazioni sulla scuola, sui plessi, e sugli orari di segreteria;

2. accesso per le famiglie ai documenti della scuola (PTOF, Curricoli, libri di testo, orario scolastico, progetti, Albo pretorio, Avvisi e

Circolari ecc.)

3. registro elettronico (Argo);

4. accesso per i docenti ai documenti privati

della scuola (documenti privati, avvisi e circolari interne, ecc).

L'obiettivo è implementare la comunicazione interna tra gli uffici di segreteria e il personale della scuola, e quella esterna, tra la scuola e le famiglie.

Titolo attività: Laboratorio Informatico
mobile
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La Scuola secondaria di I grado di Via Marconi, tramite un progetto PON, è stata dotata di un laboratorio informatico mobile, in cui i dispositivi vengono messi a disposizione di tutta la



Ambito 1. Strumenti

Attività

scuola per trasformare un'aula tradizionale in uno spazio multimediale che può accelerare l'interazione tra persone. La Scuola primaria e la Scuola secondaria di I grado di Villastellone sono dotate di aule informatiche.

Titolo attività: Monitor interattivi
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Grazie al PON "DIGITAL BOARD: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" (a. s. 2021-2022), l'Istituto ha avuto la possibilità di rifornire i plessi delle scuole secondarie di primo grado di Carmagnola e di Villastellone e il plesso della scuola primaria di Carmagnola di monitor interattivi, che hanno sostituito le LIM, molte delle quali ormai datate.

Titolo attività: Digitalizzazione amministrativa della scuola
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La Dirigenza e la Segreteria hanno adottato tutti gli strumenti necessari per la completa digitalizzazione del lavoro inserendo gli idonei applicativi per la gestione amministrativa.

Titolo attività: Registro elettronico per tutte le scuole primarie
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutti i plessi della scuola primaria sono stati dotati degli strumenti necessari per l'utilizzo del registro elettronico.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Aule digitali
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Implementazione dell'utilizzo della Google Workspace for Education, a cui la scuola si è accreditata fin dal 2020, a supporto delle attività didattiche (presentazione di materiali di studio, somministrazione di test e verifiche, consegna di compiti e lavori per casa, correzione degli elaborati) e delle attività collegiali della scuola (materiali condivisi per il Collegio, i dipartimenti, i consigli di interclasse ed intersezione, etc.), a vantaggio di alunni, docenti, personale amministrativo e con attenzione ai temi della privacy.

Titolo attività: Contenuti didattici aperti
CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Promozione della autoproduzione dei contenuti didattici e della condivisione di materiali per l'insegnamento tra i docenti dell'istituto, tramite l'utilizzo degli strumenti di condivisione offerti dalla piattaforma Google Workspace for Education a vantaggio dell'aggiornamento didattico dei docenti e della condivisione di buone pratiche e di materiali adatti al contesto scolastico.

Titolo attività: Biblioteche scolastiche
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto può contare su una biblioteca scolastica presso la scuola secondaria di I grado di Villastellone, che si propone come luogo



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

di promozione della lettura attraverso il prestito scolastico e l'incontro con scrittori. Il catalogo è consultabile online mediante un sistema Intranet. Alcuni testi sono disponibili anche in formato digitale. Obiettivo futuro sarà la predisposizione di catalogo fruibile attraverso il sito Internet della scuola, nonché la possibilità di usufruire di un maggior numero di testi digitali.

Sono in corso di riallestimento le biblioteche delle scuole primarie di Carmagnola e Villastellone.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione al digitale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Implementazione dell'innovazione didattica ed organizzativa; promozione, attraverso la formazione e l'accompagnamento, di ulteriori attività di aggiornamento destinate a docenti e personale amministrativo:

- corsi organizzati a livello territoriale e/o a livello di scuola;
- condivisione di materiali e buone pratiche;
- autoaggiornamento;
- accompagnamento dell'innovazione con interventi dell'Animatore digitale e del Team

Titolo attività: Animatore digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

attesi

Il nostro Istituto Comprensivo ha individuato la figura dell'animatore digitale, mettendolo in condizioni tali da poter lavorare cooperando fattivamente con la Dirigenza, il corpo docenti e il personale amministrativo. L'animatore digitale mantiene contatti con l'Equipe Formativa Territoriale che, a sua volta, fornisce supporto alle scuole del territorio di competenza.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

I.C. CARMAGNOLA III - VILLAST - TOAA8AM016

I.C. CARMAGNOLA III- VILLAST. - TOAA8AM027

I.C. CARMAGNOLA III - TUNINETTI - TOAA8AM038

I.C. CARMAGNOLA III - RONCO - TOAA8AM049

I.C. CARMAGNOLA III - V. GARIB. - TOAA8AM05A

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione degli alunni che frequentano la scuola dell'Infanzia si attua ricercando alcuni indicatori che guidano le insegnanti durante l'osservazione sistematica del comportamento, del linguaggio e dei lavori prodotti.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione degli alunni che frequentano la scuola dell'Infanzia si attua ricercando collegialmente alcuni indicatori che guidano le insegnanti durante l'osservazione sistematica del comportamento, del linguaggio e dei lavori prodotti.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione degli alunni che frequentano la scuola dell'Infanzia si attua ricercando collegialmente



alcuni indicatori che guidano le insegnanti durante l'osservazione sistematica del comportamento, del linguaggio.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. CARMAGNOLA III - TOIC8AM009

Criteria di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella scuola dell'infanzia l'osservazione è il principale strumento di valutazione messo in campo dal team docente. Come specificato all'interno delle Indicazioni nazionali per il Curricolo del 2012 "l'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità". Avendo carattere formativo, la valutazione nella scuola dell'infanzia non fa riferimento a standard qualitativi e quantitativi, ma deve evidenziare i processi di apprendimento, le difficoltà e i punti di forza degli alunni. La valutazione dà modo agli insegnanti di ricalibrare e riprogettare le attività in itinere, dando vita a nuove attività quando queste sono più rispondenti alle caratteristiche e alle curiosità emerse dai bambini. Tramite l'attenta osservazione del gruppo classe, i docenti della scuola dell'infanzia hanno la possibilità di seguire gli interessi dei bambini, progettando attività che rispondano alle esigenze e al profilo di intelligenze di ogni alunno. Particolare attenzione, in questo caso va data ai bambini con bisogni educativi speciali, che vanno inclusi e stimolati a partecipare alle attività del gruppo classe quando possibile.

Gli insegnanti valutano diversi aspetti:

- Gli elaborati grafico-pittorici (disegni liberi, pitture, percorsi grafici, schede di completamento del segno grafico ...);
- Le esercitazioni pratiche (composizioni con materiale strutturato e non, organizzazione autonoma di materiali e immagini conosciute per realizzare diverse forme artistiche, elaborati realizzati con tecniche e/o materiali vari, motricità fine, abilità in attività quali: scollare, incollare, strappare, tagliare, colorare, infilare, capacità di eseguire percorsi motori più o meno complessi...);
- La comunicazione e il linguaggio (articolazione di parole, ricchezza del vocabolario, formulazione di



domande, risposta a domande precise, narrazione di fiabe o eventi, interventi spontanei, capacità di inserirsi in un semplice dialogo...);

- Le capacità relazionali e sociali (capacità di relazionarsi ed interagire positivamente con il gruppo di pari e con gli adulti, conoscenza e rispetto delle regole scolastiche, capacità di instaurare rapporti di collaborazione cooperazione, capacità di gestire le emozioni e tollerare le frustrazioni...);

- Il grado di autonomia (essere autosufficienti in bagno, nella gestione del proprio materiale, nel vestirsi e nel mangiare).

Per la valutazione vengono utilizzate le seguenti metodologie:

Osservazione – vengono utilizzate molteplici strategie osservative (sistematica/in situazione occasionale/intenzionale), usando gli strumenti più appropriati alla situazione: osservazione descrittiva, osservazione videoregistrata, osservazione con strumenti strutturati (griglie o schede strutturate).

Documentazione – vengono raccolti e valutati gli elaborati (grafici e plastici) prodotti dai bambini, foto e video delle attività proposte.

Compilazione di schede di passaggio all'ordine della Scuola Primaria – gli insegnanti della scuola dell'infanzia sono chiamati a compilare delle schede di passaggio per i bambini che l'anno seguente frequenteranno la scuola primaria; queste schede sono utili agli insegnanti della scuola dell'infanzia per valutare il livello raggiunto dai bambini e agli insegnanti della scuola primaria per un'iniziale conoscenza dei futuri alunni e per la formazione di classi equilibrate.

Autovalutazione docenti – i momenti di autovalutazione possono essere molteplici e scaturire dal confronto con gli altri componenti team docente, da colloqui scuola-famiglia, dagli incontri di continuità scuola infanzia-primaria per passaggio informazioni.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione degli alunni che frequentano la scuola dell'Infanzia si attua ricercando collegialmente alcuni indicatori che guidano le insegnanti durante l'osservazione sistematica del comportamento, del linguaggio e dei lavori prodotti.

Nella Scuola Primaria e Secondaria la valutazione delle competenze di educazione civica non è appannaggio di una singolo docente ma responsabilità del team/CdC per un totale di 33 ore, sebbene sia necessaria

la presenza di un referente per ciascuno di esso. Tale docente provvederà alla proposta della formulazione del voto, previa comunicazione dei singoli docenti delle valutazioni riportate sul registro elettronico.



Allegato:

griglia valutativa educazione civica.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Nella valutazione delle capacità relazionali il team docente terrà conto dei seguenti indicatori:

- Definizione della propria identità
- Avvio all'autonomia
- Capacità di relazionarsi con coetanei e adulti
- Rispetto delle prime regole sociali

Descrittori di una positiva vita relazionale (campo di esperienza "Il sé e l'altro):

- È consapevole della propria identità personale ed ha fiducia nelle proprie capacità.
- Esprime e controlla in modo adeguato sentimenti ed esigenze.
- Vive con fiducia e serenità ambienti, proposte e nuove relazioni.
- Riconosce ed accetta le regole di comportamento nei vari contesti di vita scolastica.
- Partecipa attivamente alle esperienze ludico-didattiche utilizzando materiali e risorse comuni.
- È in grado di formulare domande su questioni etiche e morali.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La programmazione didattica nella Scuola Primaria prevede un'adeguata procedura di valutazione che è già presente nella fase di progettazione delle attività.

In riferimento all'Ordinanza ministeriale n°172 del 4 dicembre 2020 e alle relative Linee Guida "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria", nel corso dell'Anno scolastico 2020-2021, vengono adottate le nuove modalità di valutazione per la scuola primaria.

(Vedasi allegato)

Quattro sono le caratteristiche presenti in un buon sistema valutativo, vale a dire:



1. la conduzione di osservazioni sistematiche;
2. l'utilizzo di prove oggettive;
3. la definizione degli obiettivi minimi;
4. l'autovalutazione degli alunni.

Le prove oggettive preparate dagli insegnanti servono a stabilire quanti alunni hanno raggiunto gli obiettivi prefissati, rilevare il tipo di errori ancora presenti e predisporre le strategie necessarie per il recupero.

Si usano anche prove oggettive standardizzate che rappresentano una valutazione comparabile con degli standard ricavati scientificamente da numerosissime prove effettuate su un gran numero di alunni delle stesse classi.

La pratica dell'osservazione sistematica permette di cogliere comportamenti o situazioni non rilevabili con le sole prove oggettive e permette di applicare i necessari correttivi all'azione didattica. Tale pratica è attuata dagli insegnanti durante lo svolgimento dell'attività didattica o nei momenti di gioco.

La definizione di obiettivi minimi, da raggiungere nel corso del quinquennio, di ogni ciclo o al termine di ogni classe, è necessaria per valutare gli alunni che permangono in situazioni di scarso apprendimento, nonostante siano stati inseriti in attività di recupero.

L'opportunità di far ripetere l'anno agli alunni che permangono in situazioni di scarso apprendimento è presa in considerazione solo nei casi in cui l'osservazione sistematica e i dati oggettivi dimostrino che l'alunno può

realmente trarre giovamento dalla riproposizione dei contenuti didattici dell'intero anno scolastico.

Il ricorso a questo strumento non è comunque frequente ed è considerato come possibilità in positivo che la scuola offre a chi si trova in particolari difficoltà.

L'autovalutazione rappresenta uno strumento utile e valido perché rende gli alunni consapevolmente partecipi del percorso formativo che, giorno dopo giorno, vivono sia nella scuola sia nei contesti extrascolastici.

La valutazione nella Scuola Secondaria di I Grado è impostata soprattutto su criteri educativi e formativi e su una visione globale dell'alunno e del suo progredire nel processo di maturazione.

Tiene conto dei seguenti parametri:

1. livello di partenza;
2. capacità individuali;
3. impegno personale.

I dati relativi a ogni allievo si desumono da:

1. osservazione delle capacità di apprendimento e di partecipazione;
2. osservazione del comportamento durante lo svolgimento dei lavori individuali e di gruppo;
3. discussioni per verificare le capacità espressive e i contenuti acquisiti;



4. prove oggettive, verifiche scritte e orali.

Le valutazioni formative e sommative sono espresse in decimi secondo i criteri riportati:

10: completo raggiungimento degli obiettivi.

9: raggiungimento degli obiettivi quasi completo.

8: soddisfacente raggiungimento degli obiettivi.

7: adeguato raggiungimento degli obiettivi.

6: raggiungimento degli obiettivi.

5: incerto raggiungimento degli obiettivi essenziali.

4: mancato raggiungimento degli obiettivi essenziali.

Allegato:

Criteria di Valutazioni Comuni Scuola Primaria.pdf

Criteria di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il Collegio di Docenti, nella seduta del 20/02/2018 ha stabilito, con delibera n. 12 l'istituzione di una Commissione operativa con incarico di approfondire quanto previsto nel DM 254/2012, nel D.Lgs. 62/2017 e nel DM 741/2017 riguardanti l'introduzione dei criteri di valutazione del comportamento in linea con le competenze chiave di cittadinanza attiva.

I docenti individuati hanno poi ricevuto mandato dal Collegio (delibera n. 13 del 20/02/2017) di procedere con la stesura di tali criteri che verranno successivamente ratificati e adottati.

Nella stesura dei criteri si sono tenuti presente i seguenti criteri generali legati al PTOF e al patto di corresponsabilità:

1. la valutazione di comportamento ha un valore educativo e non punitivo al fine di fornire le coordinate all'allievo e alla sua famiglia per migliorare la sua esperienza scolastica ed educativa;
2. tale valutazione si coniuga con gli obiettivi di cittadinanza e costituzione e le competenze sociali e civiche europee;
3. l'attribuzione della valutazione spetta al CDC e al team docenti;
4. si fa riferimento al patto educativo e di corresponsabilità;
5. gli indicatori di questo documento saranno applicati anche ad allievi con



certificazioni tenuto conto di quanto emerge dai PEI/PDP;

6. i CDC e le interclassi terranno conto, nella valutazione del comportamento, di eventuali aggravanti legate ad episodi di bullismo, insulti a sfondo razziale o discriminatorio.

Allegato:

Criteria valutazione comportamento.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per quanto riguarda la Scuola Primaria la non ammissione alla classe successiva è un fatto eccezionale e si giustifica se ha motivazioni specifiche.

Possibilmente la decisione va condivisa con la famiglia e tra tutta l'interclasse. Il grado di apprendimento dell'alunno deve essere molto compromesso e vi deve essere mancanza delle capacità e dei livelli minimi di conoscenza tali da inficiare una proficua prosecuzione del percorso scolastico.

Va altresì considerato che la possibilità di recupero è tale se realistica, ovvero con un divario non impossibile da colmare. In questo senso è nelle prime classi (prima e seconda classe) che un anno in più può diventare un vero aiuto.

La non ammissione (mai "bocciatura") è in questi rari casi da intendersi come un'opportunità e non un castigo.

Per quanto riguarda la scuola secondaria di 1° grado, è il consiglio di classe che decide, con la maggioranza dei componenti, la non ammissione, qualora ritenga che l'allievo non abbia le competenze minime per il proseguimento del percorso scolastico.

Inoltre, altre situazioni che giustificano la non ammissione possono essere le seguenti:

1. Assenze oltre il 25%, a meno che intervengano motivi di deroga;
2. Insufficienze molto gravi in italiano e matematica o in una delle due ed in altre materie;
3. Insufficienze in cinque o più materie.

Allegato:

Criteria di non ammissione alla classe successiva.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

La non ammissione all'esame di Stato è stabilita dal Consiglio di classe, con la maggioranza dei suoi componenti, qualora ritenga che l'allievo non abbia le competenze minime per sostenere le prove dell'esame di Stato.

Inoltre, altre situazioni che giustificano la non ammissione possono essere le seguenti:

1. Assenze oltre il 25%, a meno che intervengano motivi di deroga;
2. Insufficienze molto gravi in italiano e matematica o in una delle due ed in altre materie;
3. Insufficienze in cinque o più materie.
4. Essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249.
5. Aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

Le deroghe per gli alunni con oltre il 25% di assenze sono le seguenti:

- Gravi e documentati motivi di salute;
- Gravi e documentati motivi di famiglia

Allegato:

Criteri di non ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato scuola secondaria I grado.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

I.C. CARMAGNOLA III-V. MARCONI - TOMM8AM01A

I.C. CARMAGNOLA III-V. VILLASTELLONE - TOMM8AM02B



Criteri di valutazione comuni

La valutazione è impostata soprattutto su criteri educativi e formativi e su una visione globale dell'alunno e del suo progredire nel processo di maturazione e tiene conto dei seguenti punti:

1. livello di partenza;
2. capacità individuali;
3. impegno personale.

I dati relativi a ogni allievo si desumono da:

1. osservazione delle capacità di apprendimento e di partecipazione;
2. osservazione del comportamento durante lo svolgimento dei lavori individuali e di gruppo;
3. discussioni per verificare le capacità espressive e i contenuti acquisiti;
4. prove oggettive e verifiche scritte e orali.

Le valutazioni formative e sommative sono espresse in decimi secondo i criteri riportati:

- 10: completo raggiungimento degli obiettivi.
- 9: raggiungimento degli obiettivi quasi completo.
- 8: soddisfacente raggiungimento degli obiettivi.
- 7: adeguato raggiungimento degli obiettivi.
- 6: raggiungimento degli obiettivi.
- 5: incerto raggiungimento degli obiettivi essenziali.
- 4: mancato raggiungimento degli obiettivi essenziali

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Le competenze da trasmettere non sono appannaggio di una singolo docente ma responsabilità del team/CdC per un totale di 33 ore, sebbene sia necessaria la presenza di un referente per ciascuno di esso. Tale docente provvederà alla proposta della formulazione del voto, previa comunicazione dei singoli docenti delle valutazioni riportate sul registro elettronico.

Criteri di valutazione del comportamento

Il Collegio di Docenti, nella seduta del 20/02/2018 ha stabilito, con delibera n. 12, l'istituzione di una Commissione operativa con incarico di approfondire quanto previsto nel DM 254/2012, nel D.Lgs.



62/2017 e nel DM 741/2017 riguardanti l'introduzione dei criteri di valutazione del comportamento in linea con le

competenze chiave di cittadinanza attiva.

I docenti individuati hanno poi ricevuto mandato dal Collegio (delibera n. 13 del 20/02/2017) di procedere con la stesura di tali criteri che verranno successivamente ratificati e adottati.

Nella stesura dei criteri si sono tenuti presente i seguenti criteri generali legati al PTOF e al patto di corresponsabilità:

1. la valutazione di comportamento ha un valore educativo e non punitivo al fine di fornire le coordinate all'allievo e alla sua famiglia per migliorare la sua esperienza scolastica ed educativa;
2. tale valutazione si coniuga con gli obiettivi di cittadinanza e costituzione e le competenze sociali e civiche europee;
3. l'attribuzione della valutazione spetta al CDC e al team docenti;
4. si fa riferimento al patto educativo e di corresponsabilità;
5. gli indicatori di questo documento saranno applicati anche ad allievi con certificazioni tenuto conto di quanto emerge dai PEI/PDP;
6. i CDC e le interclassi terranno conto, nella valutazione del comportamento, di eventuali aggravanti legate ad episodi di bullismo, insulti a sfondo razziale o discriminatorio.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Per quanto riguarda la scuola secondaria di 1° grado, è il consiglio di classe che decide, con la maggioranza dei componenti, la non ammissione, qualora ritenga che l'allievo non abbia le competenze minime per il proseguimento del percorso scolastico.

Inoltre, altre situazioni che giustificano la non ammissione possono essere le seguenti:

1. Assenze oltre il 25%, a meno che intervengano motivi di deroga;
2. Insufficienze molto gravi in italiano e matematica o in una delle due ed in altre materie;
3. Insufficienze in cinque o più materie.



Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

I.C. CARMAGNOLA III - C. SACCH. - TOEE8AM01B

I.C. CARMAGNOLA III - VILLAST. - TOEE8AM02C

I.C. CARMAGNOLA III - TUNINETTI - TOEE8AM03D

Criteria di valutazione comuni

La programmazione didattica prevede un'adeguata procedura di valutazione che è già presente nella fase di progettazione delle attività.

In riferimento all'Ordinanza ministeriale n°172 del 4 dicembre 2020 e alle relative Linee Guida "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria", nel corso dell'Anno scolastico 2020-2021, sono state adottate le nuove modalità di valutazione per la scuola primaria.

(Vedasi allegato)

Quattro sono le caratteristiche presenti in un buon sistema valutativo, vale a dire:

1. la conduzione di osservazioni sistematiche
2. l'utilizzo di prove oggettive;
3. la definizione degli obiettivi minimi;
4. l'autovalutazione degli alunni.

Le prove oggettive preparate dagli insegnanti servono a stabilire quanti alunni hanno raggiunto gli obiettivi prefissati, rilevare il tipo di errori ancora presenti e predisporre le strategie necessarie per il recupero.

Si usano anche prove oggettive standardizzate che rappresentano una valutazione comparabile con degli standard ricavati scientificamente da numerosissime prove effettuate su un gran numero di alunni delle stesse classi.

La pratica dell'osservazione sistematica permette di cogliere comportamenti o situazioni non rilevabili con le sole prove oggettive e permette di applicare i necessari correttivi all'azione didattica. Tale pratica è attuata dagli insegnanti durante lo svolgimento dell'attività didattica o nei momenti di gioco.

La definizione di obiettivi minimi, da raggiungere nel corso del quinquennio, di ogni ciclo o al termine



di ogni classe, è necessaria per valutare gli alunni che permangono in situazioni di scarso apprendimento, nonostante siano stati inseriti in attività di recupero.

L'opportunità di far ripetere l'anno agli alunni che permangono in situazioni di scarso apprendimento è presa in considerazione solo nei casi in cui l'osservazione sistematica e i dati oggettivi dimostrino che l'alunno può realmente trarre giovamento dalla riproposizione dei contenuti didattici dell'intero anno scolastico.

Il ricorso a questo strumento non è comunque frequente ed è considerato come possibilità in positivo che la scuola offre a chi si trova in particolari difficoltà.

L'autovalutazione rappresenta uno strumento utile e valido perché rende gli alunni consapevolmente partecipi del percorso formativo che, giorno dopo giorno, vivono sia nella scuola sia nell'extrascuola.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Le competenze da trasmettere non sono appannaggio di una singolo docente ma responsabilità del team/ CdC per un totale di 33 ore, sebbene sia necessaria la presenza di un referente per ciascuno di esso. Tale docente provvederà alla proposta della formulazione del voto, previa comunicazione dei singoli docenti delle valutazioni riportate sul registro elettronico.

Criteri di valutazione del comportamento

Il Collegio di Docenti, nella seduta del 20/02/2018 ha stabilito, con delibera n. 12 l'istituzione di una Commissione operativa con incarico di approfondire quanto previsto nel DM 254/2012, nel D.Lgs. 62/2017 e nel DM 741/2017 riguardanti l'introduzione dei criteri di valutazione del comportamento in linea con le competenze chiave di cittadinanza attiva. I docenti individuati hanno poi ricevuto mandato dal Collegio (delibera n. 13 del 20/02/2017) di procedere con la stesura di tali criteri che verranno successivamente ratificati e adottati.

Nella stesura dei criteri si sono tenuti presente i seguenti criteri generali legati al PTOF e al patto di corresponsabilità:

1. la valutazione di comportamento ha un valore educativo e non punitivo al fine di fornire le coordinate all'allievo e alla sua famiglia per migliorare la sua esperienza scolastica ed educativa;
2. tale valutazione si coniuga con gli obiettivi di cittadinanza e costituzione e le competenze sociali e



civiche europee;

3. l'attribuzione della valutazione spetta al CDC e al team docenti;

4. si fa riferimento al patto educativo e di corresponsabilità;

5. gli indicatori di questo documento saranno applicati anche ad allievi con certificazioni tenuto conto di quanto emerge dai PEI/PDP;

6. i CDC e le interclassi terranno conto, nella valutazione del comportamento, di eventuali aggravanti legate ad episodi di bullismo, insulti a sfondo razziale o discriminatorio.

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Per quanto riguarda la scuola primaria la non ammissione alla classe successiva è un fatto eccezionale e si giustifica se ha motivazioni specifiche.

Possibilmente la decisione va condivisa con la famiglia e tra tutta l'interclasse. Il grado di apprendimento dell'alunno deve essere molto compromesso e vi deve essere mancanza delle capacità e dei livelli minimi di conoscenza tali da inficiare una proficua prosecuzione del percorso scolastico.

Va altresì considerato che la possibilità di recupero è tale se realistica, ovvero con un divario non impossibile da colmare. In questo senso è nelle prime classi (prima e seconda classe) che un anno in più può diventare un vero aiuto.

La non ammissione (mai "bocciatura") è in questi rari casi da intendersi come un'opportunità e non un castigo.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il nostro Istituto realizza attività per favorire l'integrazione degli studenti con disabilità nel gruppo classe e all'interno dell'intera struttura scolastica, attraverso attività individualizzate, nel piccolo gruppo e nel gruppo dei pari. Esse sono concordate e condotte da tutta la comunità scolastica che opera nella scuola in particolare dai docenti della classe, così come la formulazione dei PEI e dei PDP e di tutta la documentazione utile all'inclusione, che vengono aggiornati con regolarità. Molte iniziative si caratterizzano per l'interdisciplinarietà e la verticalizzazione, al fine di porre al centro del percorso formativo ogni studente o studentessa. Quando sia possibile si organizzano attività ponte tra discenti che frequentano classi e sezioni diverse o anche ordini di scuola diversi, allo scopo di consentire il coinvolgimento e la partecipazione dinamica. Il raggiungimento degli obiettivi viene monitorato in itinere, sia per gli alunni con disabilità, sia per coloro che presentano Disturbi Specifici dell'Apprendimento oppure che abbiano Bisogni Educativi Speciali, eventualmente, secondo il principio di flessibilità, vengono rivisti gli stessi obiettivi per renderli sempre più adeguati. Inoltre, la scuola utilizza un Protocollo di intesa per facilitare l'inserimento di alunni stranieri da poco arrivati in Italia; gli insegnanti curricolari provvedono alla stesura del Piano Personalizzato Transitorio (PPT) che viene condiviso con le famiglie al fine di favorire il più possibile il successo scolastico di questi alunni. Da moltissimi anni la scuola realizza attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità mediante appositi progetti. L'Organico Potenziato, nella Scuola Primaria, è utilizzato durante l'orario curricolare anche per interventi di recupero e supporto per gli allievi con difficoltà linguistiche e/o di apprendimento, mentre nella Scuola Secondaria si organizzano ore e/o corsi di recupero e di potenziamento. Compatibilmente con le risorse a disposizione, una parte dell'organico di sostegno è impiegato per fornire azioni di supporto agli alunni in difficoltà. Alla fine di ogni anno scolastico viene effettuata dalle FS la verifica del PAI mediante apposite schede di rilevazione. Nel nostro Istituto gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono quelli con Disturbi Educativi Speciali, con Bisogni Educativi Speciali e gli ADHD, che rappresentano la compagine più cospicua e, nella nostra scuola, tendenzialmente in aumento. Gli interventi e le modalità valutative degli apprendimenti relativi a questi studenti sono stabiliti nel Piano Didattico Personalizzato (PDP), redatto a inizio anno da tutti gli insegnanti della classe in collaborazione con la famiglia. Per gli allievi con DSA, BES e ADHD è stata predisposta una griglia osservativa per rilevare le difficoltà di apprendimento degli allievi delle classi prime, oltre a un questionario finalizzato alla



stesura dei PDP degli allievi neo-inseriti. A fine anno questa documentazione viene sottoposta ad apposita revisione. Le molteplici modalità metodologiche concorrono a favorire il potenziamento delle attitudini disciplinari specifiche di ciascun alunno. Inoltre il fondo di supporto relativo alle "Aree a rischio", rivolto agli allievi della scuola Primaria e alla Secondaria di I grado, ha permesso di predisporre interventi di supporto e rinforzo a favore di coloro che manifestano particolari esigenze educative e carenze cognitivo-intellettive. Per gli allievi stranieri e per quelli con disabilità che abbiano necessità specifiche, in accordo con il C.I.S.A. 31 e/o con il servizio di Neuropsichiatria infantile dell'ASL TO05, sono attivati percorsi di supporto attraverso la figura di educatori specializzati in orario scolastico o extrascolastico. Negli anni la maggior parte del personale della scuola a tempo indeterminato si è formato sui temi dell'Inclusività, seguendo dei corsi di aggiornamento sulle tematiche degli allievi con Bisogni Educativi Speciali. L'Istituto fa parte dell'Accordo Di Rete Plusdotazione Piemonte, accordo formulato per consentire la collaborazione fra le istituzioni scolastiche aderenti, per la progettazione e realizzazione di iniziative formative, didattiche capaci di accogliere tutte le diversità personali e attente allo sviluppo di relazioni interpersonali positive; e per l'elaborazione di piani educativi e di studio personalizzati, adeguati agli allievi ad alto e altissimo potenziale, inseriti nei gruppi classe. Viene prestata molta attenzione al Bando dei Sussidi e Ausili didattici, che dall'a.s. 2017/18 viene emanato dall'Ufficio IV USR Piemonte, mediante il quale è possibile dotare gli studenti e le studentesse con disabilità di strumenti coadiuvanti all'inclusione e al perseguimento dell'autonomia personale e negli apprendimenti. Si contrasta la dispersione scolastica mediante attività laboratoriali professionali previste secondo un percorso educativo-formativo personalizzato, in collaborazione con Agenzia formative – progetto Lapis - al termine del quale l'alunno sostiene l'esame di stato sulla base del percorso realizzato.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI): Il Piano Educativo Individualizzato (PEI) è strutturato in chiave ICF, seguendo le linee indicate nel decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182 che definisce le nuove modalità per l'assegnazione delle misure di sostegno, previste dal decreto legislativo 66/2017.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI: Insegnanti di sostegno, insegnanti curricolari, famiglie degli allievi, servizio di Neuropsichiatria Infantile, operatori sanitari ed educatori.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

All'interno del nostro Istituto le famiglie degli allievi con disabilità vengono coinvolte in modo attivo e costante sia nell'elaborazione di progetti e attività finalizzate all'inclusione, sia attraverso un dialogo costruttivo per la stesura del Piano Educativo Personalizzato. Per gli allievi con Disturbi specifici di Apprendimento e per quelli con Bisogni Educativi Speciali gli insegnanti organizzano incontri per l'elaborazione congiunta dei PDP. Per tutte le famiglie vengono organizzati incontri sui temi dell'Inclusività. Le famiglie degli alunni con difficoltà di apprendimento o con disabilità vengono coinvolte in tutte le fasi del percorso educativo e formativo degli studenti attraverso incontri periodici finalizzati allo scambio e alla condivisione delle informazioni. Il confronto con i genitori diventa prioritario soprattutto nella compilazione dei documenti valutativi.



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
---------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
---------------------	-----------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---------------------	---

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
---------------------	--

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
--	----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
--	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
--	-------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--



Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per

Procedure condivise di intervento su disagio e simili



l'inclusione territoriale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetto di supporto psicologico

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

La verifica degli apprendimenti per gli alunni con disabilità e per quelli con BES e con DSA vengono adattate al potenziale cognitivo dell'alunno. La valutazione assume un valore di rinforzo positivo: si privilegiano pertanto i progressi in itinere dell'allievo. Inoltre il fondo di supporto relativo alle "Aree a rischio", rivolto agli allievi della scuola Primaria e alla Secondaria di I grado, ha permesso di predisporre interventi di supporto e rinforzo a favore di coloro che manifestano particolari esigenze educative e carenze cognitivo-intellettive.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il nostro Istituto realizza iniziative per favorire l'integrazione degli studenti con disabilità a partire dal primo anno della Scuola dell'Infanzia soprattutto attraverso attività individualizzate, nel piccolo gruppo e nel gruppo dei pari. Esse sono concordate e condotte da tutta la comunità scolastica che opera nella scuola in particolare dai docenti della classe. Molte iniziative si caratterizzano per



l'interdisciplinarietà e la verticalizzazione, al fine di porre al centro del percorso formativo ogni studente o studentessa. Quando sia possibile si organizzano attività ponte tra discenti che frequentano classi e sezioni diverse o anche ordini di scuola diversi, allo scopo di consentire il coinvolgimento e la partecipazione dinamica. Si contrasta la dispersione scolastica mediante attività laboratoriali professionali previste secondo un percorso educativo-formativo personalizzato, in collaborazione con Agenzia formative – progetto Lapis - al termine del quale l'alunno sostiene l'esame di stato sulla base del percorso realizzato. La documentazione utile all'inclusione, prodotta collegialmente e aggiornata con regolarità, costituisce un'importante strumento di informazione nell'ottica della continuità verticale.

Approfondimento

La scuola, mentre persegue l'importante finalità per fornire a ogni alunno tutte le competenze e le abilità indispensabili per sviluppare la propria individualità, è anche un osservatorio permanente del percorso di maturazione degli studenti. Al fine di favorire un'effettiva crescita del singolo e del gruppo classe, creando i presupposti per il successo formativo di tutti gli allievi, vengono predisposti i PEI e i PDP, in collaborazione con la famiglia e con gli specialisti del servizio territoriale di Neuropsichiatria Infantile. Per quegli allievi la cui comunicazione sia assente o disturbata è possibile prevedere attività abilitative che includano l'utilizzo della "Comunicazione Aumentativa e Facilitata", strategia che, grazie all'acquisizione di tecniche e meccanismi facilitati dal supporto fisico ed emotivo dell'insegnante, consente di creare canali di comunicazione alternativi per superare le disabilità del soggetto. Tale modalità d'intervento garantisce a ciascuno la possibilità di affermare il proprio sé e di incrementare il bisogno di condivisione e di relazione, presupposto indispensabile per ogni sviluppo affettivo e cognitivo. Nell'Istituto funziona un Gruppo di Lavoro formato dai docenti delle classi coinvolte nell'attività d'integrazione, dai docenti di sostegno, dagli operatori e dal dirigente. Esso si riunisce almeno due volte all'anno per decidere, monitorare e valutare gli interventi con lo scopo di migliorarne l'efficacia. L'integrazione degli alunni con disabilità si caratterizza con i seguenti interventi: 1. utilizzo delle tecnologie informatiche; 2. azione integrata dell'eventuale educatore con l'insegnante di sostegno e il team della classe; 3. attività specifiche e mirate, quali ad esempio nuoto, yoga, attività musicali, cura di sé, cucina, danza, decoupage, attività grafico-pittorico-manipolative; 4. dialogo aperto con le Amministrazioni Comunali e con il CISA 31; 5. collaborazione con gli esperti dell'ASL locale attraverso incontri periodici di consulenza e con azioni dirette sugli alunni, in accordo con la famiglia; 6. convenzione con il Polo H (referente L'Istituto Comprensivo Carmagnola II) e



partecipazione alle iniziative proposte; 7. utilizzo degli insegnanti dell'UTS, per definire nuovi percorsi educativi e didattici; 8. utilizzo di tutti i servizi forniti dalle ASL del territorio regionale e dalle associazioni specialistiche; 9. progettazione di percorsi di continuità tra i tre ordini di scuola, dall'Infanzia alla scuola secondaria di I grado; 10. collegamenti tra Scuola Secondaria di Carmagnola e Istituti di Torino per il progetto "formazione-lavoro"; 11. costante monitoraggio per avviare a soluzione i punti ancora critici relativi alle barriere architettoniche. Per affrontare e superare lo svantaggio la scuola mette in atto una serie di azioni mirate, quali: 1. investire sulla relazione come principale strumento di crescita; 2. organizzare un modello didattico flessibile in grado di stimolare un clima di accettazione e collaborazione con momenti di lavoro a classi aperte, a piccolo gruppo e in laboratori; 3. ricorrere a metodologie pluralistiche capaci di favorire l'uso di più linguaggi e promuovere la partecipazione di tutti gli studenti a laboratori, attività teatrali, corsi di attività sportive, uscite sul territorio e visite didattiche guidate; 4. organizzare incontri con i servizi socio-sanitari del Territorio per incrementare le possibilità di collaborazione, anche in un'ottica di rete; 5. predisporre progetti di arricchimento dell'Offerta Formativa, nell'ambito della progettualità Aree a Rischio (Art. 9 CCNL). L'Istituto lavora sulla diversabilità e sui temi legati all'inclusione scolastica e sociale delle persone con disabilità, mediante il coordinamento con alcune scuole del territorio (scuole di ogni ordine e grado), con il Comune di Carmagnola (Ufficio Istruzione), con l'Asl To 5, con il C.I.S.A. 31 di Carmagnola e altre Associazioni presenti sul territorio. L'Istituto negli anni ha approfondito con interesse le tematiche connesse ai Disturbi Specifici d'Apprendimento all'interno di un lavoro di rete con altre scuole del territorio. Per quel che concerne la valutazione degli apprendimenti, per gli allievi con disabilità e per quelli con BES e DSA sono state predisposte specifiche modalità per la verifica e la valutazione, vale a dire: 1. compensazione con prove orali di compiti scritti; 2. l'uso di mediatori didattici durante le prove scritte e orali (mappe mentali, mappe cognitive, ecc.); 3. valutazioni più attente alle conoscenze e alle competenze di analisi, sintesi e collegamento con eventuali elaborazioni personali, piuttosto che alla correttezza formale; 4. prove informatizzate; 5. prove strutturate a risposta chiusa - multipla - V/F; 6. tempi più lunghi e verifiche più brevi; 7. lettura delle consegne della verifica da parte dell'insegnante; 8. valutazione delle conoscenze e non delle carenze; 9. valutazione dei progressi in itinere.

Allegato:

Protocollo Accoglienza IC3 Carmagnola.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

In riferimento alle Indicazioni dell'Istituto Superiore di Sanità del 5 agosto scorso e alla successiva Nota tecnica del M.I., alla luce dell'attuale quadro sanitario, l'obiettivo prioritario per garantire l'inizio dell'anno scolastico 2022-2023 sarà la continuità didattica in presenza.

La normativa speciale per il contesto scolastico legata al virus SARS-CoV-2, che consentiva la modalità della didattica a distanza, salvo diverse disposizioni normative ad oggi non prevedibili, si è conclusa con l'anno scolastico 2021/2022 (si veda la Faq n. 6 del Vademecum ministeriale "Indicazioni ai fini della mitigazione degli effetti delle infezioni da Sars-CoV-2 nel sistema educativo di istruzione e di formazione per l'anno scolastico 2022 -2023").

Tuttavia, in presenza di alunni individuati con patologie gravi o immunodepressi (O.M. n. 134 del 09/10/ 2020), con il coinvolgimento dei team dei docenti e dei consigli di classe nonché di altri docenti dell'organico dell'autonomia, potranno essere attivati percorsi didattici a distanza in modalità sincrona e asincrona, sempre che problematiche organizzative e di gestione dell'infrastruttura e/o la mancanza di risorse non lo impediscano.

Allegati:

MI_Vademecum COVID AS 22-23.pdf



Aspetti generali

Si allega link dell'ORGANIGRAMMA DELLA SCUOLA

<https://ic3carmagnola.edu.it/index.php/l-istituto/organigramma>



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	I collaboratori del Dirigente scolastico espletano le seguenti funzioni: 1) sostituiscono il Dirigente Scolastico in caso di assenza in tutte le sue funzioni, compresa la firma degli atti; 2) collaborano con il DSGA per l'attività del personale ATA ed è di supporto al raccordo fra attività formative e le esigenze di Bilancio; 3) coordinano le attività proposte dagli Enti esterni. 4) incontrano le famiglie o su delega della Dirigente Scolastica o con la stessa al fine di migliorare la comunicazione scuola famiglia.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo staff supporta il DS nelle scelte organizzative generali; prepara proposte e materiali per la discussione per agevolare i lavori del Collegio dei docenti. Fornisce suggerimenti e supporto per la stesura del PTOF, del RAV e del Piano di Miglioramento. È formato dai collaboratori del Dirigente, dai responsabili di plesso e dalle Figure Strumentali.	18
Funzione strumentale	Le FS si occupano dell'area di supporto al lavoro dei docenti, coordinando la programmazione, la documentazione e la verifica di aree specifiche, scelte dal Collegio Docenti. In particolare il	6



nostro Istituto ha previsto le seguenti Funzioni strumentali: 1. Referente per la redazione del PTOF, RAV e Piano di Miglioramento; si occupa di coordinare la commissione PTOF e RAV in collaborazione con lo staff e il DS. 2. Referente per la Continuità e l'Orientamento. 3. Referente per i Progetti Europei: si occupa della stesura di progetti europei KA1 e KA2. 4. Referente per l'Inclusione: affiancata da una commissione responsabile dell'area disabilità, dell'area B.E.S ed E.E.S., degli Stranieri e N.A.I. La referente coordina il GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione). 5. Referente per Salute, Sport e Benessere. 6. Referenti per le Tecnologie e Comunicazioni.

Responsabile di plesso

I responsabili di plesso espletano le seguenti funzioni: 1) collaborano per la formazione delle classi, per organici ecattedre comprese quelle di sostegno; 2. coordinano le sostituzioni, i permessi, i recuperi, le ore eccedenti relativamente alla scuola di cui è Referente; 3) organizzano l'attività dei docenti, l'orario di servizio ed il calendario degli impegni; 4) gestiscono i permessi di entrata ed uscita degli alunni; 5) sono responsabili delle comunicazioni scuola - famiglia; 6) sono responsabili della gestione sorveglianza degli alunni; 7) laddove non sia presente un ASPP, sono fiduciari di plesso per il Sistema di Prevenzione e Protezione: controlla mensilmente gli estintori, la cassetta del pronto-soccorso, le luci di emergenza 8) accolgono gli insegnanti supplenti al momento del loro ingresso in servizio, curando il contatto con il docente titolare, la trasmissione dei registri e dei libri di testo, la

10



trasmissione delle informazioni essenziali sull'organizzazione e sul funzionamento dell'Istituto.

Animatore digitale

L'Animatore Digitale nel nostro Istituto espleta le seguenti funzioni: 1. dirige e coordina il team per l'innovazione digitale della scuola; 2. è referente di istituto per i rapporti con la ditta che fornisce il Registro Elettronico; 3. è amministratrice del sito web di Istituto, ne cura la manutenzione e l'aggiornamento. Inoltre, l'Animatore Digitale coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD, ivi comprese quelle previste nel Piano triennale dell'offerta formativa di Istituto. Il suo profilo è rivolto a: 1. formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi. 2. coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. 3. creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune;

1



	<p>informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.</p>	
Team digitale	<p>Il Team digitale è un gruppo operativo strategico, coordinato dall'Animatore digitale nella progettazione, realizzazione e diffusione delle iniziative di innovazione digitale del PNSD. I suoi compiti sono: 1. diffondere il PNSD; 2. formare i docenti dell'Istituto e/o proporre corsi d'aggiornamento sul tema dell'innovazione tecnologica; 3. coinvolgimento della comunità scolastica; 4. creazioni di soluzioni innovative nella didattica digitale.</p>	9
Docente specialista di educazione motoria	<p>Come previsto dalla normativa l'Istituto usufruisce di una docente specialista di Educazione Motoria per le classi quinte della Scuola Primaria.</p>	1
Coordinatore dell'educazione civica	<p>L'insegnante referente collabora con il gruppo PTOF e aggiorna le iniziative sull' Educazione Civica, tiene i contatti con le Agenzie Territoriali e seleziona le proposte formative.</p>	1
Referente Bullismo e Cyberbullismo	<p>Il referente ha il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e contrasto del cyberbullismo. A tal fine, può avvalersi della collaborazione delle Forze di polizia e delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile del territorio.</p>	1
Referente mensa	<p>Tali figure hanno il compito di monitorare la gestione del servizio mensa e di fare da tramite tra la scuola, l'ente comunale e la ditta erogatrice del servizio.</p>	6



Referenti Covid	Tali referenti si occupano del monitoraggio dell'insorgenza dei casi Covid nelle scuole del Comprensivo e dell'applicazione delle norme per la gestione dell'emergenza sanitaria adeguandosi alle direttive vigenti. Sul Sito istituzionale vengono periodicamente pubblicati i documenti aggiornati relativi alla gestione dell'emergenza sanitaria.	11
Referenti sicurezza	Come sancito dalla Legge sulla sicurezza del 2008, ogni scuola deve mettere in atto un piano per la prevenzione del rischio affidandone la gestione a figure professionali preposte aventi una formazione specifica. Tra esse, la principale è la figura del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) che collabora con gli addetti alla gestione delle emergenze (addetti al primo soccorso, addetti antincendio, addetti alle prove d'evacuazione) segnalando eventuali pericoli e gestendo le situazioni di rischio. Più volte, durante l'anno, vengono verificate le condizioni strutturali degli edifici scolastici per eseguire la manutenzione ordinaria ed effettuate le prove di evacuazione per allenare ad un repentino abbandono della scuola insicurezza. Sul Sito istituzionale vengono periodicamente pubblicati i documenti aggiornati relativi al Piano Sicurezza.	63
Referente contro la dispersione scolastica	La dispersione scolastica è un fenomeno presente nel nostro Istituto, anche se in modo limitato. La Referente ha il compito di pianificare e attuare misure di contrasto adeguate comprendendone le cause e i fattori che lo generano.	1



Referente per il tirocinio universitario

Il nostro Istituto offre la possibilità a studenti universitari di svolgere un percorso di formazione in funzione dell'inserimento lavorativo. La Referente coordina tale azione in collaborazione con le università e la scuola.

1

Referente Invalsi

La Referente coordina le attività legate alla somministrazione delle prove nella Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado. Cura la restituzione dei dati e supporta il lavoro del NIV.

1

Comitato di Valutazione

Il Comitato di valutazione del servizio dei docenti, secondo la Legge 107/2015, è costituito da: • Il Dirigente Scolastico • 3 docenti di cui 2 scelti dal collegio dei docenti e 1 dal consiglio d'istituto. • 1 rappresentante dei genitori scelto dal consiglio d'istituto. • 1 componente esterno individuato dall'Ufficio Scolastico Regionale. Al fine di espletare la funzione di valutazione dei docenti neoimmessi, il Comitato di valutazione si riunisce in forma ridotta (costituito dalla sola componente docenti e presieduto dal Dirigente).

5

R.S.U. (Rappresentanze Sindacali Unitarie)

Le R.S.U. sono un organismo sindacale, rappresentativo di tutte le professioni all'interno della scuola. Sono lo strumento per esercitare pienamente i diritti sindacali in ogni scuola, fino alla contrattazione su importanti aspetti dell'organizzazione del lavoro del personale docente ed A.T.A.

3

RLS (Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza)

Deve essere consultato da parte del DS in ordine alla valutazione dei rischi, all'individuazione, programmazione, realizzazione e verifica delle azioni di prevenzione e protezione e alla designazione di tutti gli addetti alla sicurezza previsti dalla normativa. Può avere accesso a

1



tutti i documenti legati alla gestione della sicurezza scolastica e in particolare al Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) e al Registro Infortuni; la consultazione deve avvenire all'interno dell'azienda. Può promuovere proposte degli altri lavoratori in merito ai problemi connessi alla salute ed alla sicurezza sul lavoro, interagire con gli altri addetti alla sicurezza scolastica e con le autorità e gli enti competenti e partecipa alle riunioni periodiche di prevenzione e protezione, ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. 81/2008.

Gruppi di lavoro

I Gruppi di lavoro attivati hanno funzione di collegamento tra i singoli plessi ed il Collegio Docenti; in essi vengono spesso maturati e sviluppati i vari progetti attraverso i quali la scuola arricchisce e dà maggiore flessibilità all'offerta formativa, rendendola più aderente ai bisogni emergenti. Tecnologia e comunicazione: favorire la diffusione dell'innovazione tecnologica e buone pratiche di utilizzo degli strumenti digitali. Valutazione delle opportunità di investimento previste dal PNRR. Nel dettaglio i compiti specifici attribuiti a ciascun gruppo: -

9

Continuità: attivare azioni che favoriscano il passaggio fra i diversi gradi dell'istruzione e fra i diversi ordini di scuola - Commissione Elettorale: preparare il materiale per le elezioni degli Organi Collegiali, organizzare i seggi e controllare la regolarità di verbali e delle schede elettorali. - Commissione PTOF, RAV e Rendicontazione Sociale: redigere i documenti relativi all'autovalutazione, progettazione e rendicontazione dell'Istituto. - GLI (gruppo lavoro inclusione): promuovere l'integrazione degli



alunni, attraverso la sensibilizzazione di adulti e coetanei. Accogliere, predisporre un percorso sereno, condividere e programmare l'attività didattica. Instaurare rapporti di fiducia con le famiglie. Promuovere e condividere esperienze e buone pratiche educative. Mantenere un raccordo con le istituzioni del territorio (ASL, Comuni e Cisa 31). - Accoglienza: redigere e aggiornare i documenti relativi all'accoglienza degli alunni stranieri e non inseriti nelle sezioni-classi in corso d'anno. - Regolamento d'Istituto: redigere e aggiornare il Regolamento di Istituto. - Formazione e Curricolo: organizzare iniziative di formazione per docenti e famiglie su tematiche condivise. Elaborare e aggiornare il curriculum di Istituto in un'ottica di verticalità e trasversalità. - Erasmus e Progetti europei: promuovere e organizzare le iniziative per docenti e studenti di approfondimento linguistico e culturale in un'ottica di cittadinanza europea. - Sport, salute e rete SHE: promuovere, organizzare iniziative finalizzate a favorire il benessere psico-fisico e mentale degli studenti.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Uno dei docenti è impegnato a ricoprire il distacco del Collaboratore del Dirigente Scolastico mentre gli altri sono impegnati in attività di sostegno, supporto di alunni stranieri e in difficoltà.	4



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Un docente di Lettere della scuola Secondaria è impegnato ad organizzare le attività di ampliamento dell'offerta formativa in orario extrascolastico (laboratorio di recupero e consolidamento delle competenze in lingua italiana, laboratorio di giornalismo, laboratorio di storia, letteratura e cinema). Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

La DSGA sovrintende e cura l'organizzazione dei servizi generali e amministrativi contabili, organizza l'attività del personale A.T.A. ed è la figura di riferimento del personale ATA; attribuisce nell'ambito del piano delle attività, incontri di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, laddove necessario.

Ufficio protocollo

L'ufficio protocollo si occupa della gestione del registro Protocollo, del controllo delle e-mail di pertinenza su Gecodoc, del ricevimento, della trasmissione e dell'archiviazione della corrispondenza, dell'inserimento Delle Circolari Nel Sito Web della Scuola, del controllo delle circolari sul sito dell'U.S.R. e dell'U.S.P. e della gestione del Sidi.

Ufficio acquisti

L'ufficio acquisti si occupa del controllo delle mail di pertinenza su GECODOC, della redazione degli Incarichi degli esperti esterni, con relativa registrazione sul Registro dei Contratti. Predispone inoltre le tabelle per la liquidazione delle parcelle/fatture agli esperti esterni e gestisce l'inserimento degli stessi, con procedura telematica, all'Anagrafe delle Prestazioni e l'invio ai medesimi della certificazione e della liberatoria, ai fini del fisco. Controlla i dati affinché la D.S.G.A. possa predisporre le tabelle di liquidazione per tutti i compensi accessori e indennità al personale a T.I. e a T.D.. Gestisce la Dichiarazione 770 e la Dichiarazione IRAP, con trasmissione telematica mediante procedura ENTRATEL. Si occupa del conguaglio fiscale e



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

trasmissione telematica alla D.P.T. Predisporre per l'A.N.A.C. la dichiarazione adempimento pubblicazione dati ex art. 1 comma 32 Legge n° 190/2012 e il Modello F24EP ogni qualvolta si trasmette un O.I.L. alla Banca, unitamente alla lettera di trasmissione. Gestisce inoltre la pubblicazione sull'Albo Pretorio/Aministrazione Trasparente di tutti i provvedimenti relativi a determine/incarichi, ecc. della propria Area di competenza. L'ufficio si occupa anche della richiesta preventivi, formulazione prospetti comparativi, emissione buoni d'ordine/contratti d'acquisto, ricerca e stampa del D.U.R.C. da unire alle fatture, per il pagamento e dell'istruttoria per la definizione dei contratti di acquisto; gestisce le fatture dal S.I.D.I., la loro accettazione e protocollazione, ai fini del pagamento, la tenuta dei Registri del Materiale di Magazzino e dell'archivio di mandati e reversali esitati, della rilegatura dei registri contabili al termine di ogni esercizio finanziario, del Protocollo, in uscita, di ordini, richiesta preventivi e archiviazione della corrispondenza relativa alla propria area; della tenuta dei Registri dell'Inventario, dell'emissione verbali di collaudo emissione buoni di carico/scarico, dell'archiviazione dei Mandati, nel Bilancio, dopo che si effettuata l'Inventariazione dei beni" e l'ammortamento dei beni. L'ufficio predisporre i documenti necessari per le visite dei Revisori dei Conti e mensilmente si occupa del controllo della distinta giornaliera delle spese di corrispondenza con quella mensile emessa dall'Ufficio Postale ai fini del pagamento delle stesse.

Ufficio per la didattica

L'ufficio si occupa del controllo delle mail di pertinenza su GECODOC e della tenuta fascicoli degli alunni. Gestisce inoltre le iscrizioni e il trasferimento alunni, previo parere del D.S. Rilascia le schede di valutazione Scuola Primaria una volta all'anno, le attestazioni e i certificati degli alunni. Segnala alla Polizia Municipale le assenze prolungate degli alunni o l'evasione dell'obbligo; gestisce la corrispondenza con le famiglie, la tenuta registri candidati Esami di Stato e i relativi atti. Si occupa



dell'attivazione o riattivazione delle credenziali ai Genitori/password smarrite su Argo e delle password degli insegnanti; tiene inoltre il registro perpetuo dei diplomi. Elabora e invia le statistiche relative agli alunni e all'obbligo formativo alla Regione, al SIDI e all'Anagrafe alunni. L'ufficio gestisce le richieste e i preventivi relativamente alle visite d'istruzione, ha rapporti con il Comune per il servizio "Trasporto"; predispone tutto il materiale per le visite dei Revisori dei Conti. Protocolla la corrispondenza, in uscita, relativa all'area alunni e alla sua archiviazione. Aggiorna inoltre tutta la modulistica relativa all'Area di competenza e la inserisce sul Sito WEB della Scuola. Relativamente all'Invalsi si occupa del caricamento dati scuole, dello smistamento comunicazioni al Docente Referente, dell'aggiornamento del sito INVALSI, dell'inoltro report all'animatore digitale e al Gruppo di lavoro. Gestisce le pratiche per allievi con BES e DSA, in accordo con i docenti. Insieme agli insegnanti cura i rapporti con i servizi sociali e i servizi di neuropsichiatria infantile del territorio. Nel periodo delle "Iscrizioni Alunni" gestisce le stesse e offre supporto alle famiglie che ne hanno necessità.

Ufficio per il personale A.T.D.

L'ufficio si occupa del controllo delle e-mail di pertinenza su GECODOC, della ricerca Personale Supplente mediante convocazione dal SIDI e telefoniche, della registrazione fonogrammi e della stampa convocazioni, dell'inserimento delle nomine e contratti di assunzione dei docenti a Tempo Indeterminato, Determinato e Brevi e Saltuari in "ARGO PERSONALE" e SIDI e ARGO EMOLUMENTI, con inserimento di tutti i dati contabili nelle rispettive procedure; gestisce inoltre i contratti ore eccedenti su classi collaterali e contratti part-time e si occupa dell'inserimento assenze "con riduzione" al SIDI. Gestisce l'istruttoria pratiche personale neo-immesso in ruolo e l'inserimento dei servizi (attuali e pregressi) al fine del rilascio dei certificati di servizio, redatti con la firma del Compilatore unita a quella della D.S.G.A. Si occupa dei permessi ferie, della



registrazione permessi brevi, delle assenze, dell'invio visite fiscali, della trasmissione dei decreti delle assenze con riduzione di stipendio alla Ragioneria Territoriale dello Stato. Si occupa dell'Istruttoria e dell'invio all'Ufficio Scolastico Territoriale dei procedimenti pensionistici, relativi anche ad altre tipologie e dell'istruttoria pratiche di riscatto con compilazione PA04. Tiene in ordine i fascicoli fascicolo personali dei docenti e fornisce le password al personale neo-assunto per la compilazione del registro elettronico. Gestisce l'inserimento (con cadenza triennale) dei candidati, al S.I.D.I. ai fini dell'elaborazione delle graduatorie degli aspiranti supplenti ed elabora le graduatorie interne dei Docenti ai fini della "individuazione del personale soprannumerario". Si occupa inoltre delle pratiche relative agli organici dei Docenti e di quelle relative alla mobilità dei Docenti. Gestisce le denunce infortuni Docenti on-line all'INAIL tramite procedura SIDI. L'Ufficio ha contatti diretti con U.S.T., R.T.S. Servizi 3/B e 6° Stipendi, I.N.P.S. Si occupa inoltre dell'aggiornamento di tutta la modulistica nell'Area di competenza, dell'inserimento della stessa nel Sito WEB della Scuola e della corrispondenza di propria competenza sul sito dell'Istituto.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp

Pagelle on line https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico <https://www.ic3carmagnola.edu.it/>

Giornalino scolastico <https://www.ic3carmagnola.edu.it/Giornalino-della-Scuola.htm>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: POLO H

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Scuola aderente alla rete

Approfondimento:

Il polo H ha come obiettivi: ·

- l'orientamento scolastico per gli alunni diversamente abili e per quelli con Bisogni Educativi Speciali;
- l'individuazione e diffusione di modelli didattici e organizzativi ritenuti efficaci per i processi di inclusione;
- le attività di informazione/formazione sia nei confronti del personale scolastico che degli stakeholder, in collaborazione con la scuola polo della formazione;
- la consulenza e supporto nei percorsi di alternanza scuola-lavoro;



- l'istituzione di gruppi di ricerca e sperimentazione fra docenti e/o con personale di altra amministrazione (sanitario, sociale);
- le proposte di ampliamento dell'offerta formativa per l'ambito territoriale anche in orario extra-curricolare (sportive e sociali);
- la rilevazione dei bisogni formativi di ambito e valorizzazione delle professionalità anche in un'ottica di utilizzo in rete.

Denominazione della rete: RETE SHE PIEMONTE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Associazioni sportive
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Scuola Partner

Approfondimento:

La Rete Piemontese delle Scuole che Promuovono Salute è un progetto che intende costruire una



stretta alleanza tra i diversi enti che si occupano di Promozione della Salute individuando la Scuola come ambiente fondamentale del lavoro per la salute. La rete ha come obiettivo di strutturare (costruzione del Profilo di Salute), supportare (supervisione e formazione) e collegare (spazi web, incontri, news, ecc.) le attività per la salute promosse e realizzate all'interno delle Scuole della Regione Piemonte.

Denominazione della rete: RETE PRIVACY

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'obiettivo della rete è quello di aiutare gli studenti, le famiglie, gli insegnanti e la stessa amministrazione scolastica a muoversi agevolmente nel mondo della protezione dei dati personali, fornendo elementi di riflessione e indicazioni sui quesiti che vengono posti dalle famiglie e dalle istituzioni.



Denominazione della rete: C.I.S.A. 31

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il C.I.S.A. 31 ha la finalità di fornire informazioni ai cittadini inerenti l'attività del Consorzio, i servizi presenti sul territorio, le procedure per l'attivazione dei servizi socio assistenziali. L'operatrice dello Sportello collabora con il Segretariato sociale e lo Sportello Unico.

Le aree tematiche di interesse sono le seguenti:

- Anziani: servizi domiciliari e residenziali, ricoveri di sollievo
- Disabili: servizi domiciliari e residenziali, centro diurno, educativa territoriale
- Giovani: formazione e lavoro, centro diurno, educativa territoriale, affidamenti
- Adulti: assistenza economica, adozione, affidamenti



Denominazione della rete: RETE DI AMBITO 0010 - TO10

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Il compito della rete è quello di gestire e organizzare la formazione del personale docente ed ATA delle 23 scuole dell'ambito TO10, in base alle indicazioni del PIANO NAZIONALE DI FORMAZIONE e della conferenza di servizio dei Dirigenti delle scuole dell'ambito.

Denominazione della rete: RETE TRA I COMPENSIVI DEL TERRITORIO



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

I tre Comprensivi, presenti sul territorio di Carmagnola, collaborano nella gestione delle risorse finalizzate al miglioramento e al potenziamento dell'Offerta Formativa e della formazione-aggiornamento del personale docente.

Denominazione della rete: FONDAZIONE PIAZZA DEI MESTIERI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'istituto Comprensivo 3 ha avviato la collaborazione con la fondazione PIAZZA DEI MESTIERI al fine di favorire la preparazione e l'avviamento dei giovani al lavoro attraverso proposte di orientamento e il contenimento della dispersione scolastica.

Denominazione della rete: RETE PLUSDOTATI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Scuola aderente alla rete

Approfondimento:



Con questa Rete L'IC3 intende lavorare per l'inclusione e la valorizzazione dei ragazzi con QI elevato.

Denominazione della rete: RETE DI FORMAZIONE ATA

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • formazione

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Capofila rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo rete di scopo "RETE FORMAZIONE ATA", è un accordo promosso dall'Ufficio Scolastico Provinciale di Torino e stipulato tra le istituzioni scolastiche, ha come finalità quella di offrire formazione e assistenza rivolta a tutti i profili del Personale ATA (CS, AA e DSGA). Come previsto dalla Legge 107/2015, con l'accordo rete di scopo le scuole potranno esercitare in comune una o più attività, rientranti nei rispettivi Piani Triennali dell'Offerta Formativa, allo scopo di accrescere la reciproca competenza innovativa scolastica. L'accordo RETE FORMAZIONE ATA eroga formazione e assistenza da remoto grazie all'utilizzo delle piattaforme di collegamento da remoto e ai canali di assistenza dedicati.

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON L'IIS BALDESSANO ROCCATI e con L'IIS BOBBIO DI TIROCINIO



DI FORMAZIONE E ORIENTAMENTO CURRICOLARI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Accoglienza studenti

Approfondimento:

È la Convenzione tramite la quale si realizza l'accoglienza presso l'istituto di studenti tirocinanti ai sensi dell'art. 1 Legge 107/2015 Percorsi di alternanza scuola lavoro.

**Denominazione della rete: CONVENZIONE TRA GLI
ISTITUTI SCOLASTICI DELLA REGIONE PIEMONTE E
U.S.CO.T.**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Accoglienza studenti

Approfondimento:

La Convenzione impegna gli Istituti scolastici, l'U.S.Co.T. e il Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria, nell'ambito delle rispettive competenze, a coordinare i propri interventi al fine di realizzare nelle scuole le attività di tirocinio didattico previsto dal D.M. n.249 del10/09/2010.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: CODING-STEM

L'obiettivo principale di questa attività di formazione è fornire ai partecipanti una prospettiva diversa della matematica e delle scienze, spesso viste con diffidenza e ostilità. Ciò è possibile grazie ad un metodo didattico non tradizionale, capace di coniugare attività interattive con l'utilizzo del coding.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CAA -COMUNICAZIONE AUMENTATIVA

La Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA) è un approccio dai vari volti. Ha lo scopo di offrire alle persone con bisogni comunicativi complessi la possibilità di comunicare tramite canali che si affiancano a quello orale. L'obiettivo di questa formazione non è unicamente quello di fornire strumenti comunicativi alternativi, ma quello di sviluppare le abilità di comunicazione.

Collegamento con le priorità

Inclusione e disabilità



del PNF docenti

Destinatari Docenti di classe e di sostegno dei vari ordini scolastici

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: BRAIN-GYM

La pratica del Brain Gym promuove una miglior gestione della quotidianità in classe, stimola la concentrazione e attenua il livello di stress, favorendo contemporaneamente la creatività e l'attitudine al lavoro. Tale formazione offre ai docenti uno strumento utile e innovativo nella gestione poiché permette di: – migliorare le capacità di apprendimento e le performance scolastiche – equilibrare emozioni e comportamento – migliorare la coordinazione fisica e le performance – sviluppare uno stato generale di benessere e di calma nell'ambiente scolastico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: INNOVAMAT

Tale corso di formazione è rivolto a docenti di matematica della scuola primaria in modo che loro stessi realizzino lezioni più coinvolgenti, dinamiche e interessanti. I docenti stessi potranno approfondire aspetti della didattica della matematica attivandole nelle varie realtà.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

docenti di matematica scuola primaria

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CURRICOLO VERTICALE

la formazione si pone l'obiettivo di costruire-sperimentare un curricolo verticale per organizzare al meglio il lavoro degli alunni e quello dei docenti facendo squadra e condividendo buone pratiche educative. Si tratterà di elaborare obiettivi comuni in grado di mettere in moto una pluralità di processi cognitivi come ingredienti indispensabili per sviluppare competenze.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari Docenti dei tre ordini di scuola

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: ARTE E CINEMA

Il corso di formazione interdisciplinare vuole approfondire il valore educativo del fare esperienza dell'arte e del cinema, strumenti di conoscenza che contribuiscono alla crescita personale e culturale e allo sviluppo di uno pensiero critico dei cittadini del domani. La formazione sarà accompagnata da un percorso pratico che coinvolgerà alcune classi della scuola primaria.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari Docenti dei tre ordini di scuola

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SICUREZZA SUL LAVORO

Corso di aggiornamento per lo sviluppo e il consolidamento delle competenze relative alla gestione dei situazioni di emergenza.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
--	-------------------------------------

Destinatari	tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: PRIMO SOCCORSO

Corso di aggiornamento per lo sviluppo e il consolidamento delle competenze relative alla gestione dei situazioni di emergenza, in particolare del primo soccorso.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
--	-------------------------------------

Destinatari	Docenti dei tre ordini di scuola
-------------	----------------------------------



Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

ASSISTENZA AD ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

Descrizione dell'attività di formazione L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

SICUREZZA SUL LAVORO

Descrizione dell'attività di formazione sicurezza sul luogo di lavoro

Destinatari DSGA - Personale Amministrativo - Collaboratori Scolastici

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

PRIMO SOCCORSO



Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola